



EF EPI

Indice di Conoscenza dell'Inglese EF

123 Paesi e regioni classificati in base alla padronanza dell'inglese

www.ef.com/epi

EF SET

Verifica e certifica
il tuo inglese

www.efset.org

efekta

2025

PREFAZIONE

L'inglese nell'era dell'IA

L'intelligenza artificiale sta cambiando il modo in cui il mondo usa l'inglese, portando nuove opportunità ma anche sfide per insegnanti, studenti, organizzazioni internazionali e aziende edtech. Sebbene sia ancora presto per vedere l'effetto dell'IA sulla padronanza dell'inglese nell'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF (EF EPI) di quest'anno, la tecnologia sta già rivoluzionando l'apprendimento linguistico e l'uso dell'inglese sul lavoro.

L'importanza strategica dell'inglese

Con l'avvento della traduzione automatica e ora dell'IA, ci si può chiedere se imparare altre lingue, e in particolare l'inglese, resterà importante in futuro. La risposta è sì.

Strumenti di traduzione avanzati facilitano la formazione professionale e la comunicazione interculturale, rendendo la collaborazione globale più efficace. Queste tecnologie permettono di accedere a ricerche globali e di creare messaggi culturalmente appropriati per diversi pubblici, favorendo ambienti di lavoro internazionali più inclusivi e produttivi. Tuttavia, spontaneità, humour ed emozione delle conversazioni umane restano impossibili da replicare per l'IA, senza contare la sua dipendenza da connessione e i ritardi inevitabili che rendono le conversazioni mediate dall'IA meno naturali. Essendo più economica e semplice da usare, l'IA continuerà a occuparsi di traduzioni e interpretariato a basso rischio, mentre le conversazioni normali continueranno a svolgersi tra persone, in una lingua condivisa come l'inglese. Queste interazioni, lungi dal scomparire, stanno acquisendo sempre più valore, soprattutto nei contesti in cui costruire fiducia e comprensione reciproca è essenziale.

Le tecnologie IA più avanzate sono sviluppate principalmente in inglese, una tendenza destinata a proseguire. Nonostante molti LLM (modelli linguistici di grandi dimensioni) abbiano capacità di traduzione integrate, molti miglioramenti basati sull'IA non derivano dagli LLM e vengono lanciati prima in inglese. Questo offre un chiaro vantaggio di produttività a chi parla inglese, che può usare strumenti più sofisticati prima dei colleghi e in una lingua con cui si trova a proprio agio. La combinazione di padronanza dell'inglese e competenze digitali nell'IA sta già creando vantaggi competitivi sul lavoro. Le aziende farebbero bene a considerarlo quando pianificano iniziative di formazione e condivisione della conoscenza.

Come l'IA sta cambiando l'apprendimento dell'inglese

I circa 2 miliardi di persone che parlano inglese lo hanno imparato in momenti diversi della vita e con metodi differenti, dall'insegnamento durante la scuola secondaria alle videochiamate con un tutor o alle app gamificate per arricchire il vocabolario. Saranno proprio questi diversi metodi di apprendimento, ad essere trasformati dall'AI.

La realtà della didattica delle lingue sta vivendo una trasformazione senza precedenti, grazie ad app per mobile e piattaforme online sempre più sofisticate alimentate dall'IA. Grandi app di apprendimento linguistico, come Efecta, integrano riconoscimento vocale basato su IA, valutazione delle abilità di espressione e comprensione, percorsi curricolari personalizzati e adattamento automatico della difficoltà, creando esperienze di studio completamente individualizzate. Queste piattaforme utilizzano i dati degli utenti per identificare i modelli di apprendimento ottimali, prevedere quando gli studenti potrebbero abbandonare il percorso e attivare interventi mirati per mantenere il coinvolgimento. Chatbot e partner virtuali di conversazione alimentati dall'IA offrono opportunità pratiche di conversazione 24/7, affrontando uno degli aspetti più complessi dell'apprendimento linguistico autonomo.

I corsi di lingua in presenza per adulti hanno da tempo dovuto confrontarsi con la concorrenza della formazione online. Gli adulti che preferiscono ancora imparare in aula difficilmente passeranno al remoto a causa dell'arrivo dell'IA. Le scuole secondarie e le università, invece, si trovano in una posizione più interessante. Durante il periodo Covid, molti hanno sperimentato lezioni online in diretta con risultati limitati. L'insegnamento personalizzato dell'inglese basato su IA non è comparabile a quell'esperienza. L'onnipresenza quasi totale dei dispositivi connessi nelle mani dei giovani, insieme alla personalizzazione e al potenziale di pratica infinita offerti dai tutor IA, comportano enormi vantaggi nel contesto della didattica delle lingue: rendono la tecnologia molto interessante, nonostante le preoccupazioni legittime relative alla privacy e alla protezione dei dati.

Il maggiore punto di forza dell'IA nella formazione risiede nella capacità di creare situazioni di apprendimento su misura che rispecchiano bisogni linguistici specifici, indipendentemente dall'età o dalla professione dello studente. I tutor IA possono costruire ambienti di apprendimento familiari e rilevanti, offrendo esperienze inclusive e motivanti per gruppi diversi di studenti. Questa contestualizzazione rende l'apprendimento linguistico più significativo e immediatamente applicabile a esigenze scolastiche o professionali. Studenti con diversi background linguistici e culturali potranno partecipare a lezioni personalizzate e ricevere feedback dettagliati sulle loro competenze in inglese, spesso nella propria lingua madre. Questa democratizzazione della didattica delle lingue di alta qualità ha il potenziale di ridurre le disuguaglianze globali nella conoscenza dell'inglese e nelle opportunità professionali.

I modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) sono sistemi guidati dal linguaggio e quindi particolarmente efficaci nelle lingue (comprese quelle di programmazione). Per chi studia autonomamente, un LLM si rivela estremamente utile in molte fasi dell'apprendimento, come comprendere concetti grammaticali complessi, cogliere le sfumature di significato tra parole simili, fare quiz su argomenti specifici o generare idee su come migliorare in un determinato ambito. Tutte queste applicazioni hanno un enorme potenziale per amplificare i risultati di apprendimento degli studenti motivati; tuttavia, potrebbero anche favorire un certo "scarico cognitivo" tra chi attribuisce meno valore all'acquisizione di queste competenze.

Nonostante l'adozione dell'IA rappresenti un grande passo avanti per molte situazioni di apprendimento linguistico, i programmi di immersione all'estero difficilmente saranno sostituiti da queste tecnologie. Le esperienze immersive attraggono chi è motivato dall'acquisizione rapida della lingua, unita allo scambio culturale e alla scoperta di sé in un contesto internazionale. L'introduzione degli strumenti IA velocizzerà probabilmente le attività amministrative legate all'organizzazione di questi programmi e potrà rappresentare un valido supporto per chi si trova a muoversi in un paese sconosciuto.

Il futuro della valutazione delle competenze in inglese

I test di inglese sono da tempo un ostacolo per chi deve dimostrare la propria padronanza linguistica, comportando alti costi e mesi di pianificazione. Finalmente, questo scenario sta cambiando.

L'intelligenza artificiale sta ridefinendo in modo radicale la valutazione delle competenze in inglese grazie a sistemi di correzione automatizzata sofisticati, capaci di analizzare in pochi secondi testi scritti estesi e risposte orali, oltre a correggere domande a scelta multipla e altri formati standardizzati. Questi sistemi di IA valutano con precisione crescente, accuratezza grammaticale, vocabolario, coerenza, pronuncia e altri aspetti della produzione linguistica, riducendo il tempo che intercorre tra lo svolgimento dell'esame e la consegna dei risultati. L'EF SET, insieme ad altri importanti enti di certificazione, ha già integrato sistemi di correzione basati su IA per far fronte alla crescente domanda globale di certificazioni di inglese. Questi esami continuano a garantire affidabilità e validità grazie al coinvolgimento di esperti valutatori umani in tutte le fasi di sviluppo e revisione.

Il settore della valutazione si sta orientando verso test adattivi basati su IA, in grado di modificare in tempo reale la difficoltà delle domande in base alle risposte dei candidati. Questo approccio consente di ottenere misurazioni più accurate delle competenze linguistiche con un numero minore di domande e tempi di somministrazione ridotti. Oltre agli esami tradizionali ad alto impatto, l'IA rende possibile anche una valutazione continua all'interno delle piattaforme di apprendimento, che monitorano in modo dinamico la produzione e i progressi degli studenti, identificando lacune e variazioni nel livello di competenza nel tempo, invece di basarsi su valutazioni periodiche e frammentarie. Questo passaggio verso una valutazione formativa continua, resa possibile dall'IA, permette di creare profili di competenza più completi e dettagliati, riducendo al contempo l'ansia da esame e offrendo indicazioni pratiche sia agli studenti sia agli insegnanti.

L'evoluzione del ruolo dei docenti di lingua

Oggi l'IA ha spesso una cattiva reputazione presso i ministeri dell'istruzione, dove viene vista come un nuovo strumento per barare nei compiti o favorire comportamenti sociali dannosi. Questa visione è però troppo limitata e ignora i benefici che l'IA può portare alle scuole, in particolare agli stessi insegnanti.

Gli LLM eccellono nel brainstorming, offrendo ai docenti un collaboratore sempre a disposizione per ideare lezioni coinvolgenti e individuare lacune didattiche. Avendo accesso agli standard curricolari e ai piani di lezione già esistenti, l'IA può suggerire approcci innovativi a contenuti consolidati e generare nuove opzioni. Gli insegnanti possono trasformare i propri appunti in lezioni complete o rinnovare materiali datati con prospettive attuali. L'IA consente di creare contenuti educativi su misura, rispondenti a criteri linguistici e tematici specifici. Ad esempio, un docente può richiedere un testo di 500 parole o una presentazione multimediale su un evento di attualità che utilizzi un determinato linguaggio-obiettivo, ottenendo così materiali perfettamente allineati al livello di competenza degli studenti.

Con il miglioramento delle tecnologie e la loro integrazione in un numero crescente di piattaforme di gestione della didattica, l'IA promette di occuparsi delle attività di routine e ripetitive, liberando gli insegnanti per concentrarsi su quelle a maggior valore aggiunto, che richiedono connessione umana, intuizione e creatività. Nel tempo, l'IA dovrebbe consentire agli insegnanti di offrire un'istruzione differenziata e raccomandazioni personalizzate a un ampio numero di studenti, cosa che in passato era impossibile a causa dei limiti di tempo e risorse. Questa capacità è particolarmente preziosa nelle regioni con un basso rapporto insegnanti/studenti, dove permette di rendere l'insegnamento linguistico di qualità accessibile a un numero maggiore di discenti. Tuttavia, la promessa dell'IA di alleggerire il carico amministrativo dei docenti è ancora lontana dall'essere realizzata e richiederà non solo il potenziamento delle piattaforme, ma anche un'adeguata formazione per gli insegnanti.

Raccomandazioni strategiche

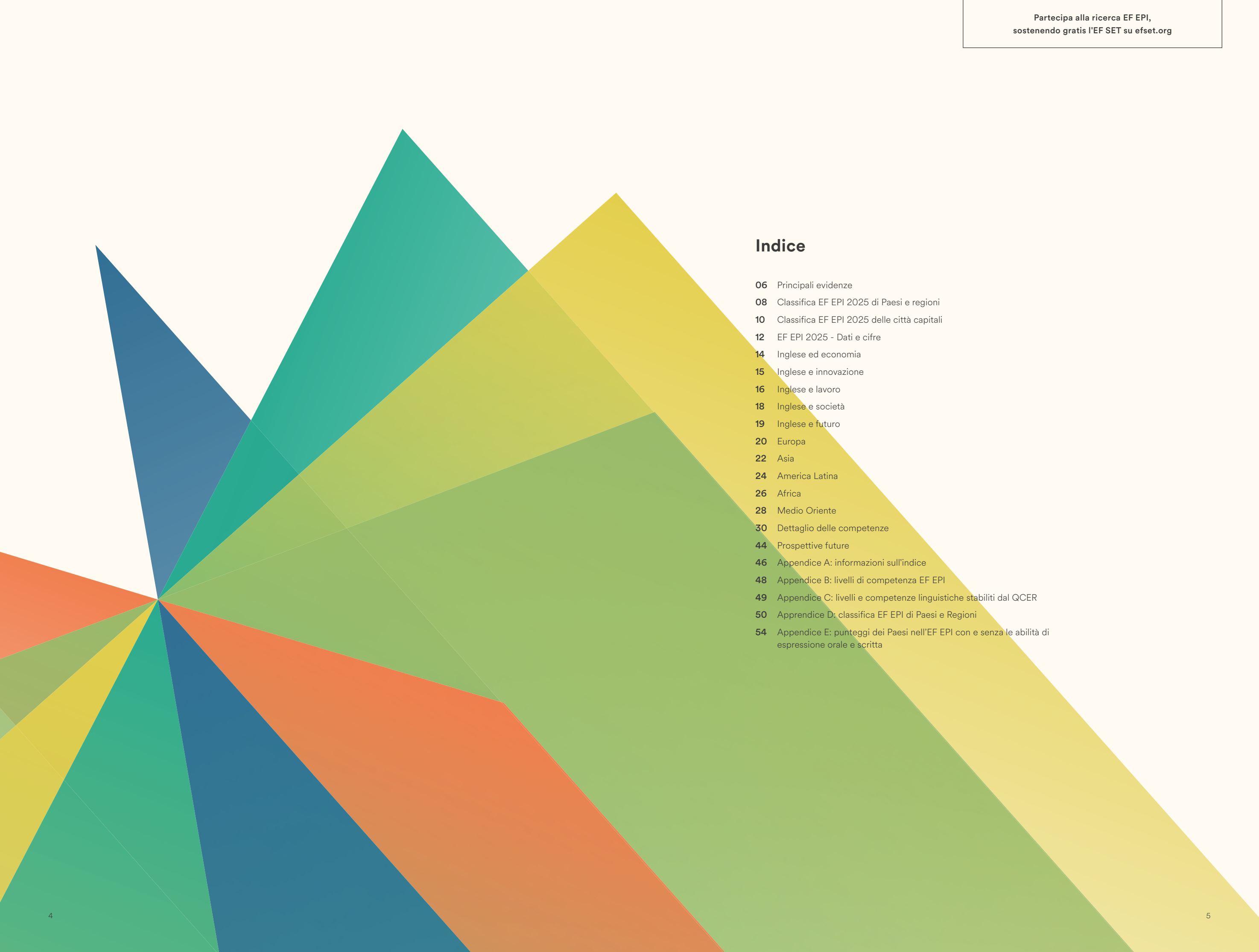
Se l'ottimismo riguardo al potenziale dell'IA nella formazione linguistica è giustificato, scuole e organizzazioni devono affrontare con urgenza il divario di competenze legato all'alfabetizzazione digitale in IA. Docenti e studenti hanno bisogno di supporto per diventare utenti responsabili e consapevoli, in grado di integrare l'IA nei processi di apprendimento. Vi è una preoccupazione legittima per il rischio che un uso eccessivo dell'IA possa ostacolare il pensiero critico e la comprensione profonda. Per avere successo è fondamentale mantenere gli esseri umani attivamente coinvolti nel processo e formare tutti a utilizzare l'IA in modo strategico ed etico, piuttosto che come sostituto del giudizio umano.

Organizzazioni e individui devono accogliere con entusiasmo gli strumenti basati su IA, pur valutandone attentamente capacità e limiti. Le istituzioni educative non possono permettersi di ignorarne il potenziale, perché offrono possibilità di trasformazione per insegnanti, studenti e amministratori. Le scuole che vogliono preparare gli studenti al mondo del lavoro del futuro devono integrare la formazione sull'IA come componente essenziale dei loro programmi.

Le aziende che adottano tecnologie basate su IA dovrebbero investire in una formazione completa dei dipendenti, così da massimizzare i benefici in termini di produttività. Piuttosto che lasciare i lavoratori a orientarsi da soli tra questi nuovi strumenti, le organizzazioni dovrebbero offrire percorsi strutturati di apprendimento. La combinazione tra padronanza dell'inglese e alfabetizzazione in IA rappresenta oggi il set di competenze ideale per valorizzare al massimo il potenziale professionale nell'economia globale in continua evoluzione.



Dr Christopher McCormick, Chief Academic Officer, Efecta Education Group
Kate Bell, Head of Assessment, EF (Education First)



Indice

- 06 Principali evidenze
- 08 Classifica EF EPI 2025 di Paesi e regioni
- 10 Classifica EF EPI 2025 delle città capitali
- 12 EF EPI 2025 - Dati e cifre
- 14 Inglese ed economia
- 15 Inglese e innovazione
- 16 Inglese e lavoro
- 18 Inglese e società
- 19 Inglese e futuro
- 20 Europa
- 22 Asia
- 24 America Latina
- 26 Africa
- 28 Medio Oriente
- 30 Dettaglio delle competenze
- 44 Prospettive future
- 46 Appendice A: informazioni sull'indice
- 48 Appendice B: livelli di competenza EF EPI
- 49 Appendice C: livelli e competenze linguistiche stabiliti dal QCER
- 50 Appendice D: classifica EF EPI di Paesi e Regioni
- 54 Appendice E: punteggi dei Paesi nell'EF EPI con e senza le abilità di espressione orale e scritta

Principali evidenze

L'inglese resta la lingua più diffusa a livello globale per la comunicazione internazionale e, nonostante tensioni e dubbi sulla stabilità dell'ordine mondiale, l'utilità di una lingua franca in un mondo globalizzato è indiscutibile. La domanda di corsi di inglese e di programmi di apprendimento linguistico non è diminuita, così come non lo è l'investimento di aziende e governi nello sviluppo delle competenze in inglese; tuttavia, purtroppo, i progressi si sono fermati. L'ultimo anno in cui questo indice ha potuto registrare un aumento della conoscenza globale dell'inglese è stato il 2020.

L'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF si basa sui dati di 2,2 milioni di partecipanti all'EF SET nell'anno 2024. Per la prima volta include i risultati della valutazione delle abilità linguistiche produttive (espressione orale e scritta), offrendo una visione più completa della padronanza dell'inglese rispetto alle edizioni precedenti. Prima del 2024, l'EF SET valutava soltanto le competenze ricettive (lettura e comprensione orale). Nella prima metà del 2024 sono state introdotte nuove sezioni per testare le competenze di espressione orale e scritta. Queste nuove sezioni sono opzionali e la maggior parte dei partecipanti continua a certificare solo le competenze ricettive. Sebbene l'inclusione delle competenze produttive abbia modificato leggermente i punteggi (cfr. appendice E), la maggior parte dei cambiamenti riflette tendenze genuine piuttosto che artefatti del test.

Comprensione orale, lettura, espressione orale e scrittura non si sviluppano in modo uniforme

Nei Paesi con maggiore padronanza dell'inglese, le differenze tra le competenze più forti e quelle più deboli sono più ampie, con un divario medio quasi doppio rispetto ai Paesi a bassa o bassissima padronanza. Ciò indica che, man mano che i Paesi aumentano il loro livello di conoscenza dell'inglese, tendono a dare priorità ad alcune competenze rispetto ad altre. Detto questo, divari significativi (superiori a 20 punti) sono la norma in tutte le fasce di padronanza. Solo sette Paesi, inclusi alcuni situati in America Centrale e nei Caraibi, presentano un livello quasi omogeneo tra tutte e quattro le abilità.

Il divario di genere si riduce

Il divario di genere, che all'inizio di questo decennio era a favore degli uomini, si sta ora riducendo. Quest'anno è più contenuto in tutti i continenti rispetto all'anno scorso e sono meno i Paesi nel mondo che presentano un divario significativo tra i sessi (37 quest'anno rispetto a 48 nel 2024). Dei 33 Paesi in cui il divario non si è ridotto, l'82% ha registrato un cambiamento molto piccolo (5 punti o meno), segnalando stabilità piuttosto che una tendenza opposta. Il periodo relativamente breve durante il quale questo divario è apparso, si è ampliato e poi si è ristretto, insieme al momento della sua comparsa, suggerisce che fosse legato alla pandemia di Covid, il cui impatto si sta piano piano attenuando.

Competenze in calo tra gli adulti più giovani e più anziani

La padronanza dell'inglese tra gli adulti più giovani resta comunque inferiore ai livelli pre-pandemia e, quest'anno, più Paesi hanno registrato ulteriori cali per questa fascia rispetto a quelli che hanno visto miglioramenti. Anche i punteggi degli adulti sopra i 40 anni sono diminuiti nuovamente a livello mondiale, riportando questa fascia di età ai livelli di un decennio fa. L'introduzione dei test di parlato e scritto ha avuto un impatto leggermente maggiore su questo gruppo rispetto ai giovani, poiché il divario tra competenze ricettive e abilità di espressione orale e scritta è più ampio tra gli adulti oltre i 40 anni.

La comprensione scritta è relativamente forte

La lettura è la competenza in inglese più forte in quasi l'80% dei Paesi. È infatti l'abilità più facile da sviluppare per i sistemi scolastici, ben adattata all'insegnamento in classe anche con classi numerose e tra le più semplici da praticare autonomamente utilizzando strumenti di supporto come traduttori automatici, libri di testo e IA. È inoltre la forma di inglese a cui le persone sono più esposte in maniera passiva, attraverso innumerevoli formati come pubblicità, confezioni, videogiochi, chat di gruppo, manuali d'uso e siti web. Quasi tutti i Paesi in cui la comprensione scritta non è la competenza più forte si trovano nelle fasce di conoscenza dell'inglese bassa o molto bassa e solo un Paese ha la lettura come competenza più debole.

L'espressione orale resta indietro

L'espressione in inglese è la competenza più debole nella maggior parte dei Paesi, con il punteggio medio mondiale più basso. Solo tre Paesi hanno un livello buono di competenze nell'inglese parlato (Kenya, Sudafrica e Zimbabwe, tutti Paesi in cui l'inglese è lingua ufficiale) e nessuno ha un livello alto. Storicamente, l'espressione orale è da sempre la più difficile da insegnare nelle scuole ed è spesso esclusa dai programmi nazionali di valutazione a causa delle difficoltà nell'esaminare individualmente le competenze degli studenti. L'espressione orale è anche la competenza più visibile tra gli adulti, quella che permette a un dipendente di distinguersi in una riunione o di destreggiarsi durante un viaggio all'estero. È inoltre la competenza che fornisce ai visitatori stranieri l'impressione del livello di inglese di un Paese.

La sfida della comprensione orale dell'inglese

A livello globale, i punteggi di comprensione orale si collocano oltre 20 punti sotto quelli della comprensione scritta, mostrando quanto sia più difficile per gli studenti di inglese comprendere la lingua parlata rispetto a quella scritta. Si tratta di un dato importante da tenere a mente per chi lavora con persone non madrelingua. La comprensione orale è la competenza più debole in 31 Paesi, in particolare in Asia meridionale e Africa occidentale, dove la familiarità con accenti inglesi e modalità di pronuncia non presenti nell'EF SET può avere un ruolo. Le registrazioni audio dell'EF SET includono parlanti provenienti da Stati Uniti, Canada, Regno Unito e Australia.

Le abilità di scrittura sono influenzate dalla cultura e dalla lingua madre

La scrittura è la competenza più forte in 10 Paesi e di questi 8 hanno la comprensione orale come competenza più debole. Myanmar, Bangladesh, Bhutan e Nepal appartengono a questo gruppo, indicando un insieme di sistemi educativi o contesti lavorativi strutturati in modo simile, dove le competenze scritte in inglese sono particolarmente valorizzate. Al contrario, nella maggior parte dei Paesi in cui la scrittura è la competenza più debole, si utilizza un sistema di scrittura non latino e da destra a sinistra. È proprio la direzione del sistema di scrittura che sembra avere questo impatto, poiché i Paesi che utilizzano alfabeti non latini scritti da sinistra a destra non mostrano abilità di scrittura proporzionalmente più deboli rispetto alle altre competenze in inglese.

Divari evidenti nelle competenze in Europa

Quest'anno, il livello medio di inglese in Europa si è stabilizzato, mentre l'UE ha registrato un modesto miglioramento, con Francia, Germania e Polonia che hanno segnato progressi superiori alla media. I Paesi europei, con una competenza relativamente alta, mostrano alcuni dei divari più ampi al mondo tra competenze ricettive e abilità di espressione orale e scritta.

Divari di età e genere in America Latina

L'America Latina ha registrato lievi progressi complessivi, in particolare il Sud America, ma la fascia più giovane resta indietro rispetto agli adulti lavoratori di quasi 100 punti in diversi Paesi, il divario tra fasce d'età più ampio al mondo. Le disparità di genere a favore degli uomini sono inoltre più persistenti in America Latina che in altre regioni, con punteggi maschili superiori a quelli femminili in tutti i Paesi, ad eccezione dell'Argentina.

Divario di competenze ridotto in Asia

In Asia i punteggi sono rimasti generalmente stabili, senza Paesi che abbiano guadagnato o perso terreno in modo significativo rispetto all'anno scorso. I progressi dell'Asia centrale si sono arrestati dopo diversi anni di crescita della competenza, con tutti i Paesi della regione che hanno perso terreno quest'anno. Complessivamente, l'Asia è la regione con il divario più ridotto tra competenze ricettive e abilità di espressione orale e scritta (solo 2 punti) e l'unica regione in cui le abilità di espressione superano leggermente quelle ricettive.

Profili vari in Africa

Il punteggio regionale dell'Africa è leggermente diminuito a causa dell'inclusione, per la prima volta, di alcuni Paesi grandi a bassa competenza, tuttavia i Paesi già presenti nell'indice non hanno subito variazioni significative. Il continente rimane il più variegato, con la gamma di punteggi più ampia (oltre 200 punti tra il Paese più e quello meno competente) e unico nel fatto che le donne ottengono costantemente punteggi superiori agli uomini. Sebbene questo divario di genere si stia riducendo per il continente nel suo insieme, il 70% dei Paesi con differenze di competenza significative a favore delle donne si trova in Africa. Kenya e Sudafrica presentano alcuni dei punteggi più omogenei tra le diverse fasce d'età al mondo e, insieme alla Nigeria, fanno parte di un ristretto gruppo di Paesi ad alta competenza con divari ridotti tra le abilità, suggerendo ancora una volta che i Paesi con una storia coloniale anglofona possano condividere caratteristiche linguistiche uniche.

Indebolimento delle competenze in Medio Oriente

La media regionale è leggermente calata in Medio Oriente, con quasi tutti i Paesi che hanno perso terreno quest'anno rispetto all'anno scorso. Contrariamente alla tendenza mondiale, la maggior parte dei Paesi della regione ha visto ampliarsi il divario di competenze tra uomini e donne e, sebbene questi cambiamenti siano spesso lievi, la loro concentrazione geografica li rende degni di attenzione. I divari di competenza tra fasce d'età in Medio Oriente restano costantemente più ristretti della media, indicando una carenza di meccanismi come l'esposizione sul posto di lavoro o riforme del sistema educativo capaci di aumentare la competenza in specifiche fasce di età.

Sebbene la stabilità globale della competenza in inglese mascheri cambiamenti nelle abilità all'interno dei Paesi, la scoperta più significativa dell'indice di quest'anno è l'opportunità offerta dai divari tra le abilità. Chi desidera aumentare la competenza in inglese di una regione, un'azienda o un Paese farebbe bene a investire in programmi mirati a rafforzare l'abilità più debole, che nella maggior parte dei casi è la capacità di parlare inglese.

Classifica EF EPI 2025 di Paesi e regioni

Livelli di Competenza

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

Alta Competenza

01	Paesi Bassi	624
02	Croazia	617
03	Austria	616
04	Germania	615
05	Norvegia	613
06	Portogallo	612
07	Danimarca	611
08	Svezia	609
09	Belgio	608
10	Slovacchia	606
11	Romania	605
12	Finlandia	603
13	Sud Africa	602
13	Zimbabwe	602
15	Polonia	600

Buona Competenza

16	Lettonia	598
17	Macedonia del Nord	595
18	Bulgaria	594
19	Kenya	593
20	Grecia	592
21	Bosnia-Erzegovina	591
22	Ungheria	590
23	Repubblica Ceca	582
24	Malesia	581
25	Serbia	578
26	Argentina	575
27	Zambia	573
28	Filippine	569
29	Nigeria	568
30	Svizzera	564
31	Estonia	561
32	Honduras	553

Media Competenza

33	Lituania	543
34	Uruguay	542
35	Georgia	541
36	Ghana	540
36	Spagna	540
38	Francia	539
39	Hong Kong (Cina)	538
40	Cipro	537
41	Bielorussia	533
42	Albania	532
43	Moldovia	531
43	Paraguay	531
45	Ucraina	526
46	Israele	524
47	El Salvador	523
48	Corea del Sud	522

49	Bolivia	521
49	Russia	521
51	Venezuela	520
52	Perù	519
53	Uganda	518
54	Cile	517
55	Costa Rica	516
56	Armenia	515
56	Cuba	515
58	Nepal	514
59	Italia	513
60	Nicaragua	512
61	Guatemala	510
62	Bangladesh	506
63	Repubblica Dominicana	503
64	Vietnam	500

Bassa Competenza

65	Etiopia	499
66	Tunisia	498
67	Pakistan	493
68	Iran	492
68	Marocco	492
70	Panama	491
71	Turchia	488
72	Emirati Arabi Uniti	487
73	Sri Lanka	486
74	India	484
75	Brasile	482
76	Colombia	480
77	Tanzania	479
78	Libano	477
79	Bhutan	473
80	Indonesia	471

81	Qatar	469
82	Algeria	468
83	Ecuador	466
84	Malawi	465
84	Mozambico	465
86	Cina	464
87	Palestina	463
88	Laos	461
89	Egitto	458
90	Madagascar	457
91	Siria	456
91	Turkmenistan	456
93	Kuwait	455
94	Azerbaigian	454

Competenza Molto Basso

95	Mongolia	447
96	Afghanistan	446
96	Giappone	446
98	Camerun	445
99	Haiti	444
99	Myanmar	444
101	Kirghizistan	443
102	Senegal	442
103	Messico	440
104	Uzbekistan	429
105	Giordania	425
106	Sudan	421
107	Kazakistan	417
107	Ruanda	417
109	Angola	413
110	Tagikistan	409

111	Mali	408
112	Oman	407
113	Benin	406
113	Iraq	406
115	Arabia Saudita	404
116	Thailandia	402
116	Yemen	402
118	Repubblica Democratica del Congo	400
119	Somalia	398
120	Togo	397
121	Libia	395
122	Costa d'Avorio	393
123	Cambogia	390

Classifica EF EPI 2025 delle città capitali

Livelli di Competenza

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

Alta Competenza

Copenaghen	644
Vienna	634
Stoccolma	633
Amsterdam	630
Helsinki	628
Berlino	625
Atene	616
Sofia	616
Zagabria	616
Oslo	615
Budapest	613
Lisbona	612
Riga	611
Harare	610
Bucarest	608
Città del Capo	603
Manila	603
Berna	601
Bratislava	601
Skopje	600

Buona Competenza

Nairobi	595
Belgrado	594
Buenos Aires	594
Lusaka	593
Varsavia	591
Bruxelles	588
Kuala Lumpur	588
Sarajevo	587
Abuja	583
Parigi	583
Tallinn	582
Santiago	578
Praga	576
Chisinau	572
Vilnius	569
Tegucigalpa	565
Asunción	563
Madrid	560
Tirana	557
Lima	555
Accra	552
Nicosia	552
Seoul	550
Tbilisi	550

Media Competenza

Minsk	549
San José	546
Brasilia	544
Montevideo	544
Colombo	543
Kiev	543
La Paz	543
Roma	538
San Salvador	538
Mosca	537
Dhaka	532
Hanoi	532
Kathmandu	531
Erevan	530
Caracas	529
Islamabad	529
L'Avana	528
Tunisi	528
Santo Domingo	526
Kampala	525
Beirut	523

Giacarta	523
Managua	523
Addis Ababa	522
Città del Guatemala	519
Algeri	518
Quito	517
Rabat	517
Pechino	514
Bogotà	513
Ankara	508
Dar Es Salaam	508

Bassa Competenza

Gerusalemme	498
Panama	492
Vientiane	486
Biškek	485
Tehran	485
Abu Dhabi	484
Maputo	482
Tokyo	480
Doha	479
Il Cairo	478
Thimphu	477
Lilongwe	474
Phnom Penh	472

Damasco	470
Tashkent	469
Bangkok	467
Baku	464
Ashgabat	463
Antananarivo	461
Astana	460
Dakar	459
Kabul	457
Ulan Bator	454
Yaoundé	450

Competenza Molto Basso

Amman	447
Port-au-Prince	444
Kuwait City	441
Muscat	441
Dushanbe	440
Riyadh	440
Naypyidaw	438
Khartum	432
Città del Messico	428
Kigali	426
Bamako	425
Luanda	421
Tripoli	411
Sana'a	410
Baghdad	407
Nuova Delhi	407
Kinshasa	404
Lomé	402
Porto-Novo	400
Abidjan	399
Mogadiscio	391

I punteggi relativi al livello di conoscenza dell'inglese per oltre 1200 regioni e città, oltre ai dati nazionali relativi a genere, età e settore possono essere scaricati all'indirizzo www.ef.com/epi.

EF EPI 2025 - Dati e cifre

Partecipanti ai test

2.2M

Numero totale di partecipanti ai test



54%

Donne



46%

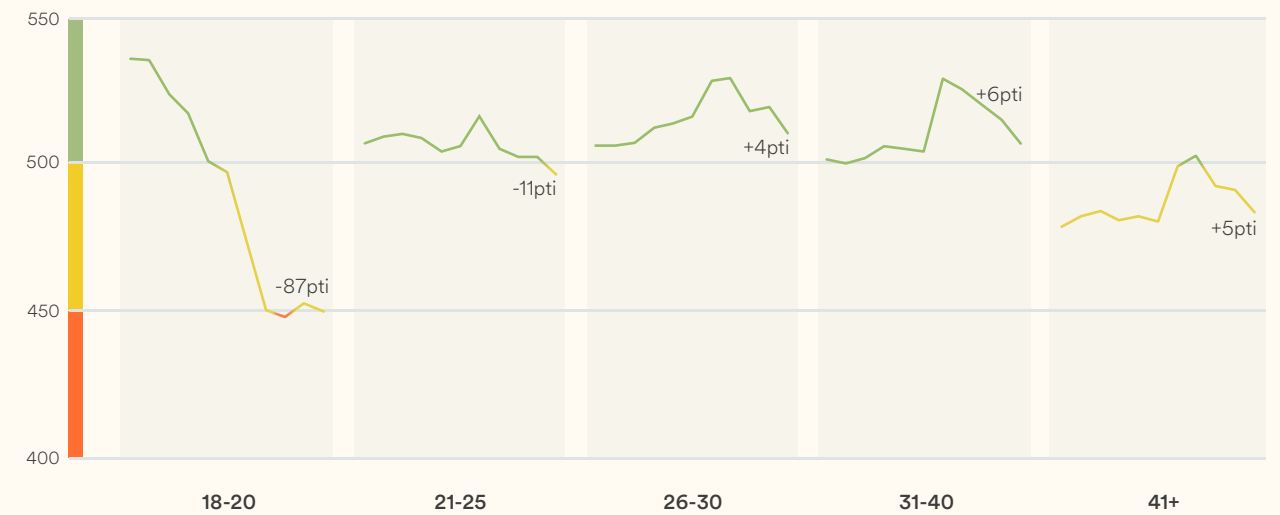
Uomini



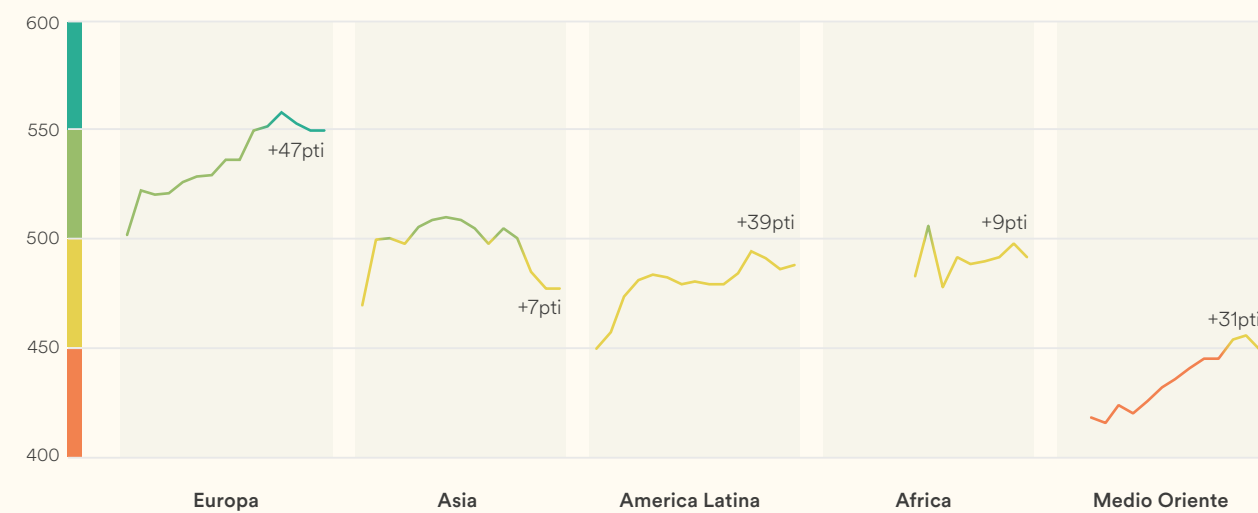
26 anni

età media

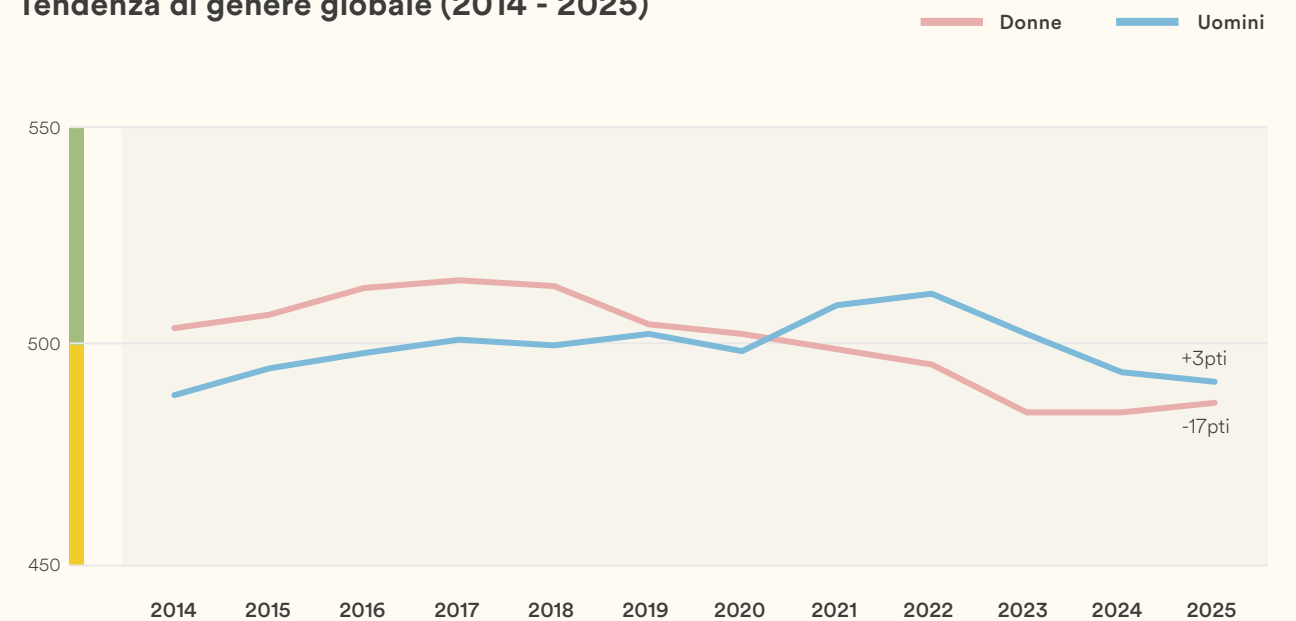
Tendenza generazionale globale (2015 - 2025)



Tendenze regionali (2011 - 2025)



Tendenza di genere globale (2014 - 2025)



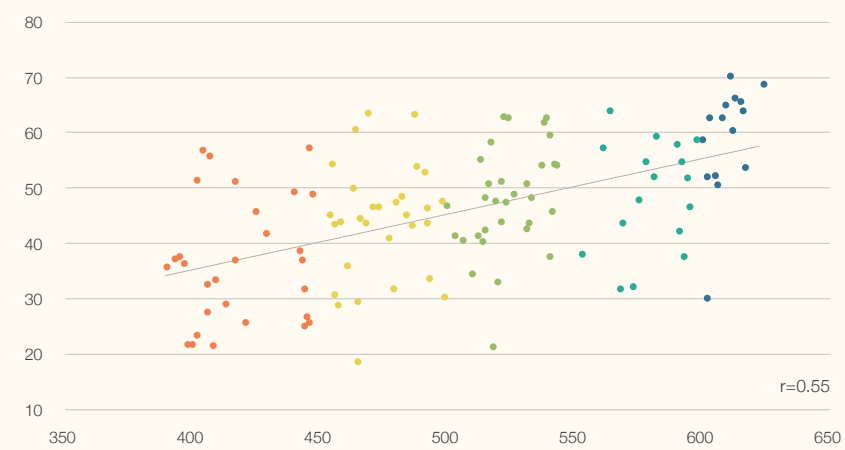
Inglese ed economia

Il livello di padronanza dell'inglese riflette la capacità della forza lavoro di interagire con l'economia globale oltre i confini nazionali. Nelle economie in transizione verso settori basati sulla conoscenza, la familiarità con l'inglese spesso indica un grado di adattabilità agli standard e alle pratiche internazionali. Questo rapporto suggerisce che gli investimenti nell'educazione linguistica possono integrare altre strategie economiche volte a facilitare questa transizione, in particolare nei Paesi che mirano a una maggiore integrazione nei mercati internazionali e a offrire alla popolazione attiva un ventaglio più ampio di opportunità lavorative.

GRAFICO A

Inglese e produttività

Indice della capacità produttiva



Punteggio EF EPI

Fonte: Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, 2023

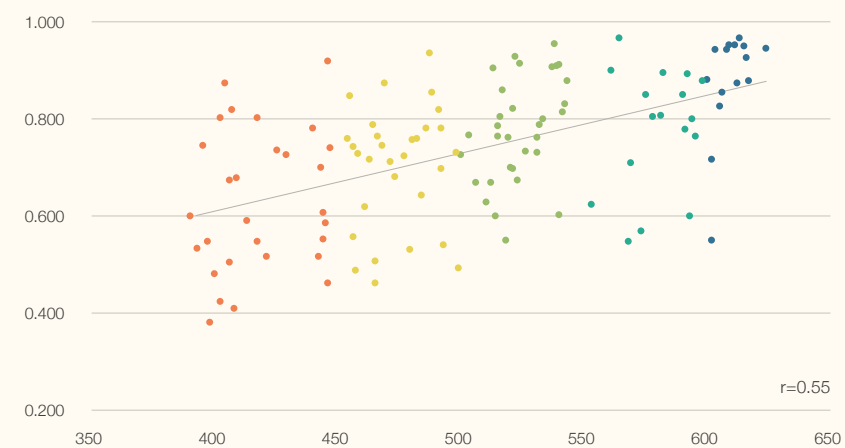
Livelli di Competenza

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

GRAFICO B

Inglese e sviluppo umano

Indice di sviluppo umano



Punteggio EF EPI

Fonte: Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, 2024

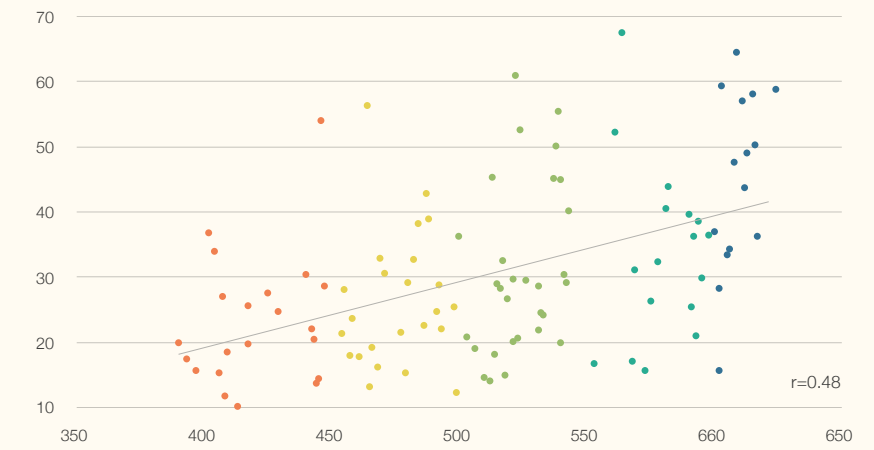
Inglese e innovazione

La competenza in inglese e la capacità di innovazione condividono alcune condizioni abilitanti comuni: investimenti nell'istruzione, connettività internazionale e strutture di scambio della conoscenza. Con l'inglese che funge da lingua comune per la diffusione della ricerca, le comunità di tutto il mondo possono accedere a conoscenze su approcci a sfide che spaziano dalla sanità alle energie rinnovabili. Tuttavia, l'innovazione più efficace spesso richiede di tradurre questi risultati in forme contestualmente significative, piuttosto che limitarne l'adozione. L'inglese, quindi, funziona meno come un traguardo finale e più come un ponte, permettendo il dialogo tra conoscenza globale e comprensione locale.

GRAFICO C

Inglese e innovazione globale

Indice di innovazione globale



Punteggio EF EPI

Fonte: Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, 2024

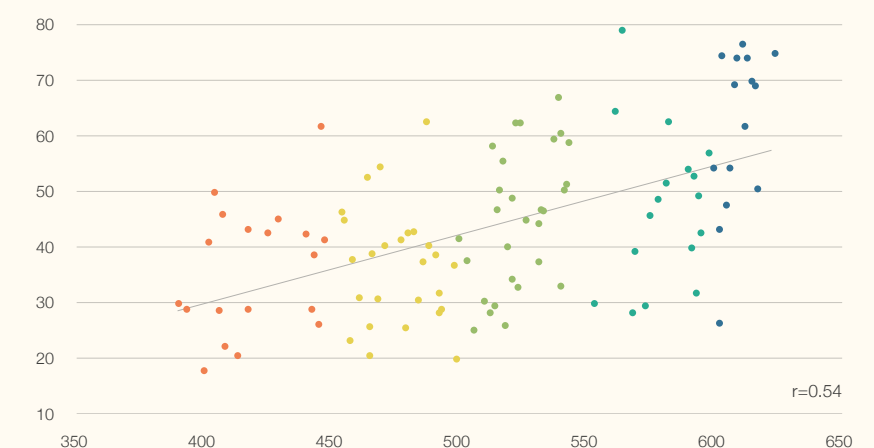
Livelli di Competenza

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

GRAFICO D

Inglese e competitività di talenti

Indice di competitività globale dei talenti



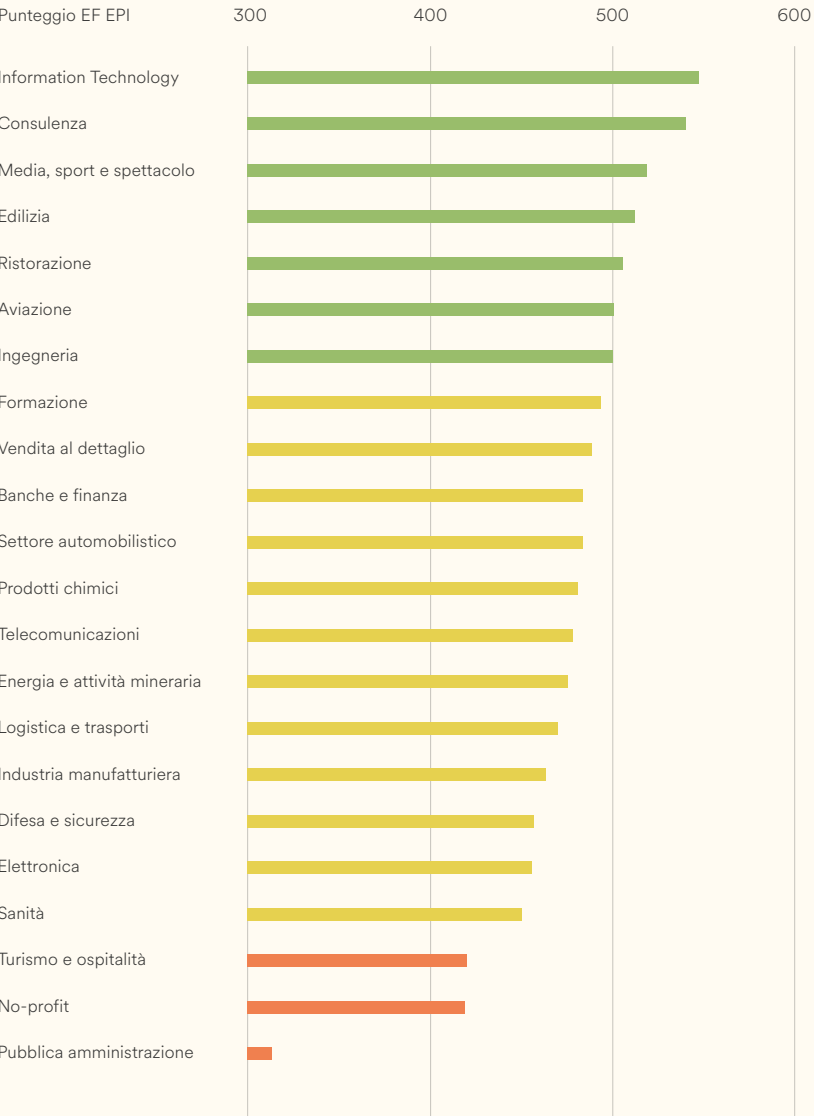
Punteggio EF EPI

Fonte: Lanvin & Monteiro, 2023

Inglese e lavoro

La crescente presenza dell'inglese negli ambienti professionali riflette l'evoluzione della natura del lavoro per molti dipendenti: collaborativo, basato sulla conoscenza e connesso a livello internazionale. Man mano che le imprese affrontano una concorrenza intensa e sfide globali complesse, l'inglese consente ai team in diverse sedi e con background eterogenei di costruire comprensione reciproca e obiettivi condivisi. Sebbene la competenza in inglese favorisca anche l'autonomia professionale e la capacità di adattarsi a circostanze in cambiamento, il valore dell'inglese sul posto di lavoro va oltre il progresso individuale, permettendo di sviluppare intelligenza collettiva nella ricerca di soluzioni ottimizzate per un mondo interconnesso.

EF EPI per settore industriale



Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

La distribuzione delle competenze in inglese tra le diverse funzioni aziendali conferma che i settori che privilegiano la collaborazione globale e l'accesso a un ampio ventaglio di fonti di conoscenza presentano i livelli più elevati di competenza linguistica. I ruoli a contatto con clienti e fornitori hanno registrato miglioramenti recenti, suggerendo un crescente riconoscimento dell'inglese come vantaggio competitivo nel servizio. Le competenze più deboli tra studenti e lavoratori tecnici sollevano interrogativi sull'allineamento del sistema educativo con le esigenze future della forza lavoro e sul trasferimento internazionale delle conoscenze tecniche.

EF EPI per funzione aziendale



Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

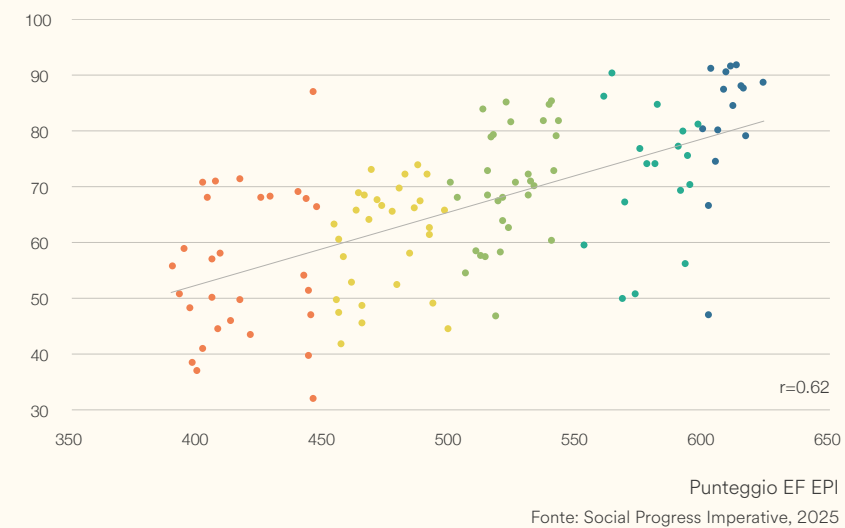
Inglese e società

I lavoratori che parlano inglese oltre alla propria lingua madre hanno accesso a un ventaglio più ampio di informazioni e a opportunità professionali più diversificate. Per le persone appartenenti a gruppi marginalizzati o che vivono in aree geograficamente svantaggiate, un livello professionale di inglese può rappresentare l'inizio di un percorso verso una maggiore sicurezza economica, che altrimenti non sarebbe accessibile. Sebbene la sola competenza linguistica non permetta di superare barriere strutturali in molti mercati del lavoro, grazie al suo alto valore può comunque integrare riforme e investimenti volti a creare maggiore equità nella società

GRAFICO E

Inglese e progresso sociale

Indice di Progresso Sociale Globale



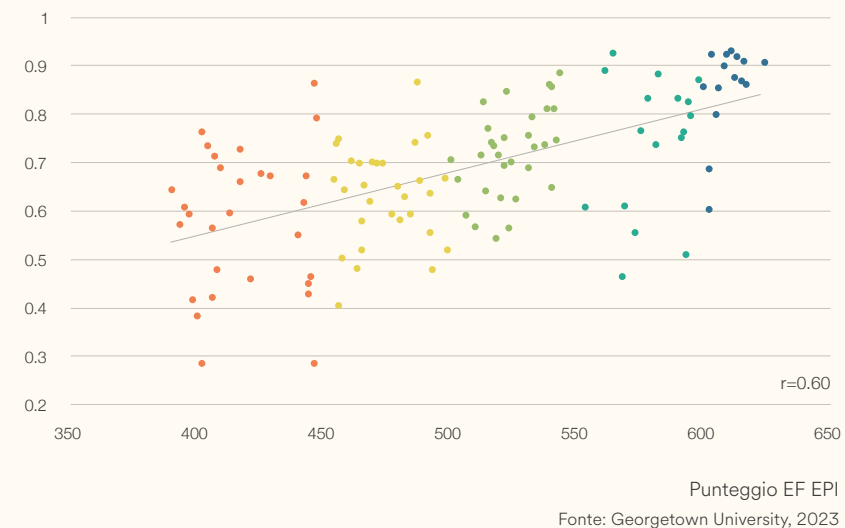
Livelli di Competenza

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

GRAFICO F

Inglese e uguaglianza di genere

Indice di sicurezza, giustizia e inclusione femminile



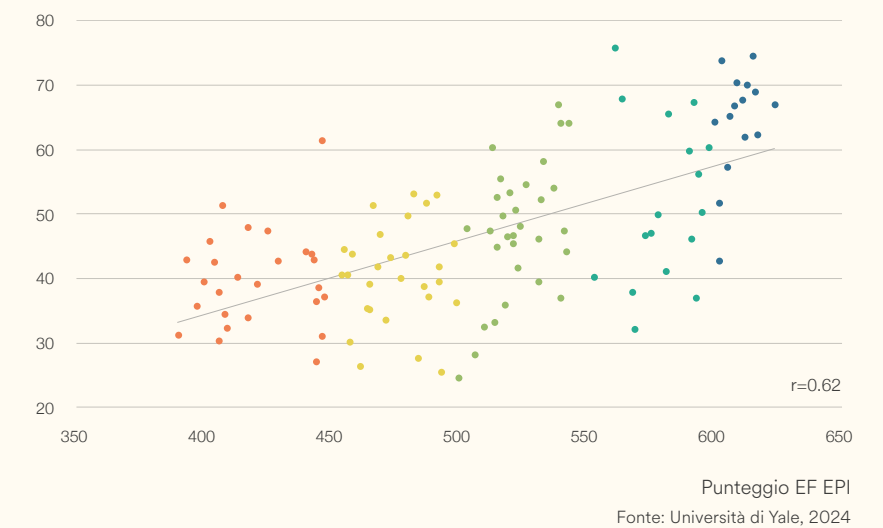
Inglese e futuro

Poiché l'intelligenza artificiale sembra destinata a trasformare la società, la padronanza dell'inglese gioca un ruolo sia nel permettere a persone di tutto il mondo di sfruttare il potenziale di queste tecnologie, sia nel dare loro la capacità critica di influenzarne la forma nascente, per quanto riguarda distorsioni, privacy e futuro del lavoro. L'inglese svolge inoltre un ruolo in un altro ambito centrale dei nostri tempi, funzionando come lingua comune attraverso la quale gli scienziati del clima possono comunicare risultati, gli attivisti coordinare campagne e i diplomatici negoziare soluzioni. Facilitando i contatti tra persone di diversi contesti ed esperienze, l'inglese contribuisce a costruire la comprensione reciproca e la volontà collettiva necessarie a promuovere azioni trasformative oltre i confini nazionali.

GRAFICO G

L'inglese e l'ambiente

Indice di performance ambientale



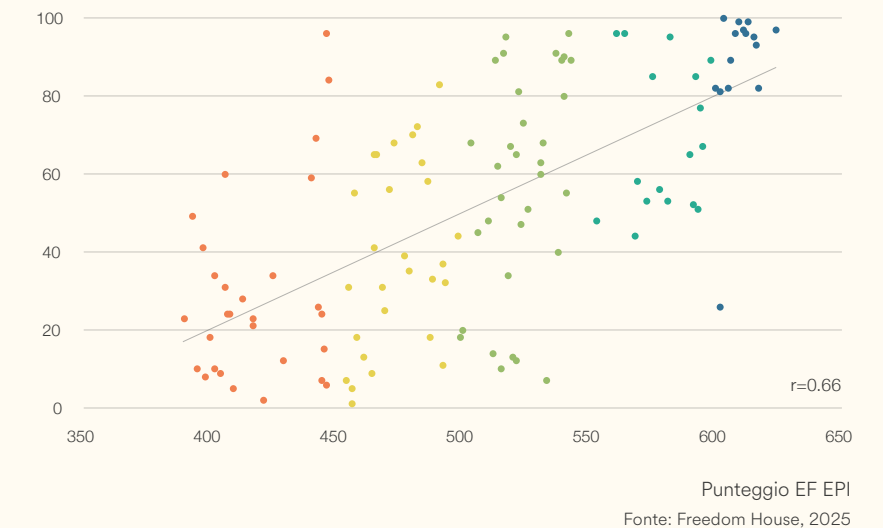
Livelli di Competenza

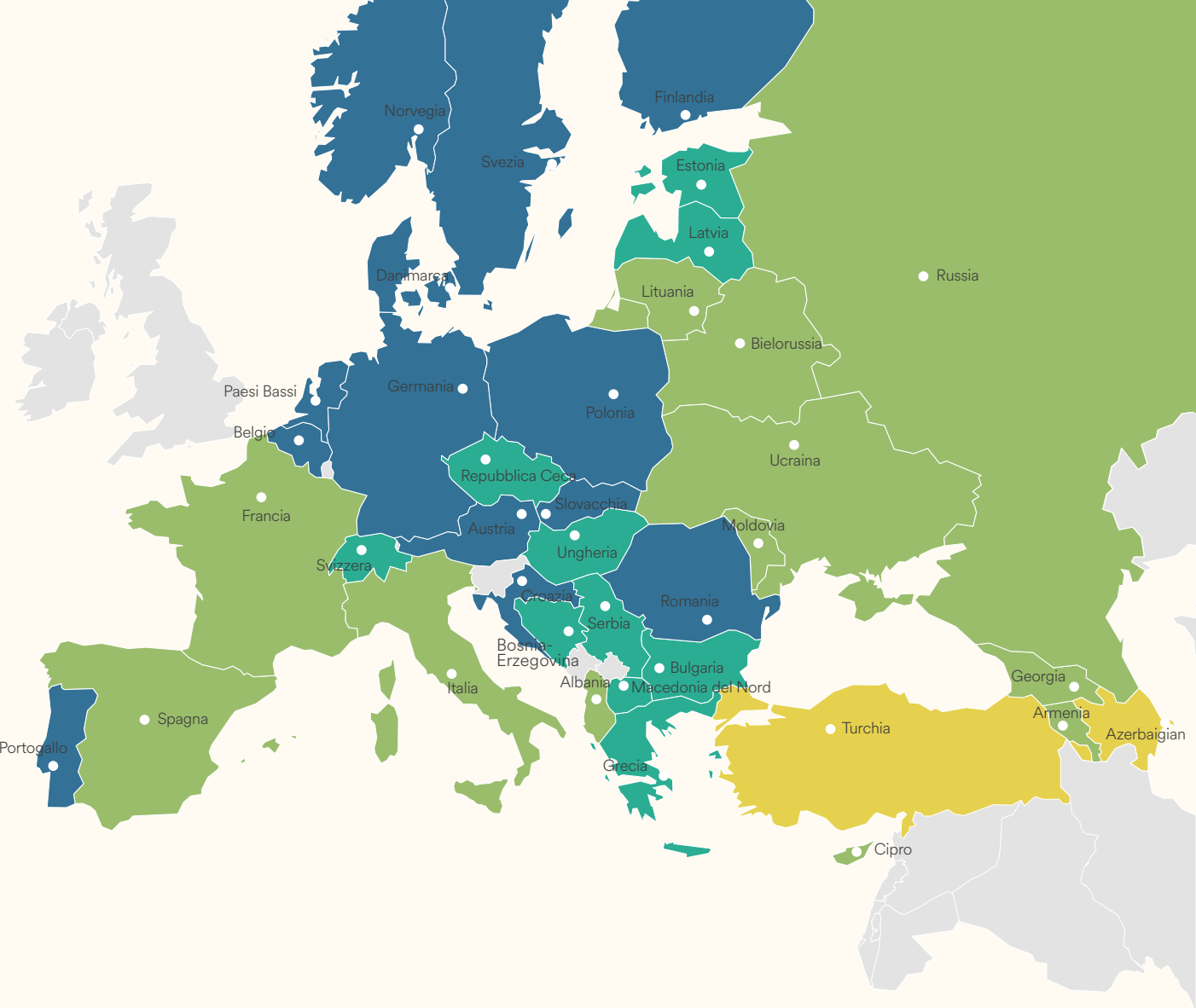
- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto Basso

GRAFICO H

Inglese e libertà

Livelli di libertà globale





EUROPA

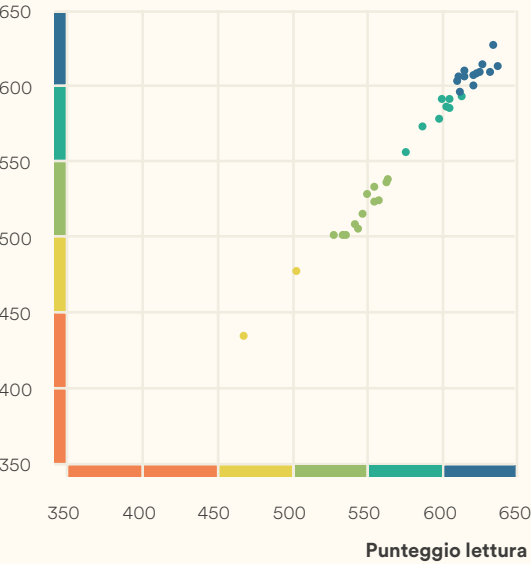
Classifica EF EPI

01	Paesi Bassi	624	16	Lettonia	598	36	Spagna	540
02	Croazia	617	17	Macedonia del Nord	595	38	Francia	539
03	Austria	616	18	Bulgaria	594	40	Cipro	537
04	Germania	615	20	Grecia	592	41	Bielorussia	533
05	Norvegia	613	21	Bosnia-Erzegovina	591	42	Albania	532
06	Portogallo	612	22	Ungheria	590	43	Moldovia	531
07	Danimarca	611	23	Repubblica Ceca	582	45	Ucraina	526
08	Svezia	609	25	Serbia	578	49	Russia	521
09	Belgio	608	30	Svizzera	564	56	Armenia	515
10	Slovacchia	606	31	Estonia	561	59	Italia	513
11	Romania	605	33	Lituania	543	71	Turchia	488
12	Finlandia	603	35	Georgia	541	94	Azerbaijan	454
15	Polonia	600						

Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

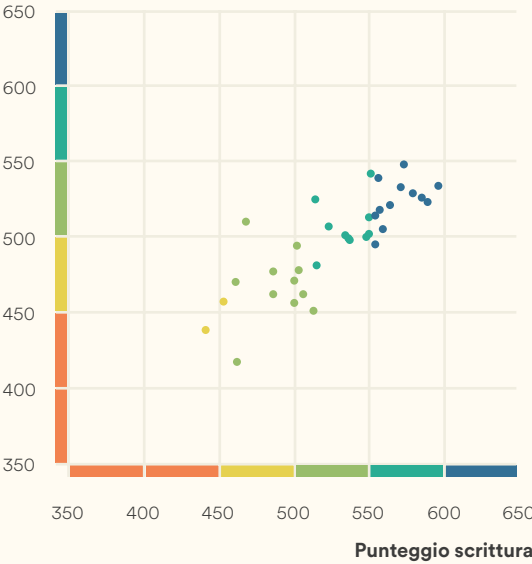
Competenze ricettive (2025)

Punteggio comprensione orale

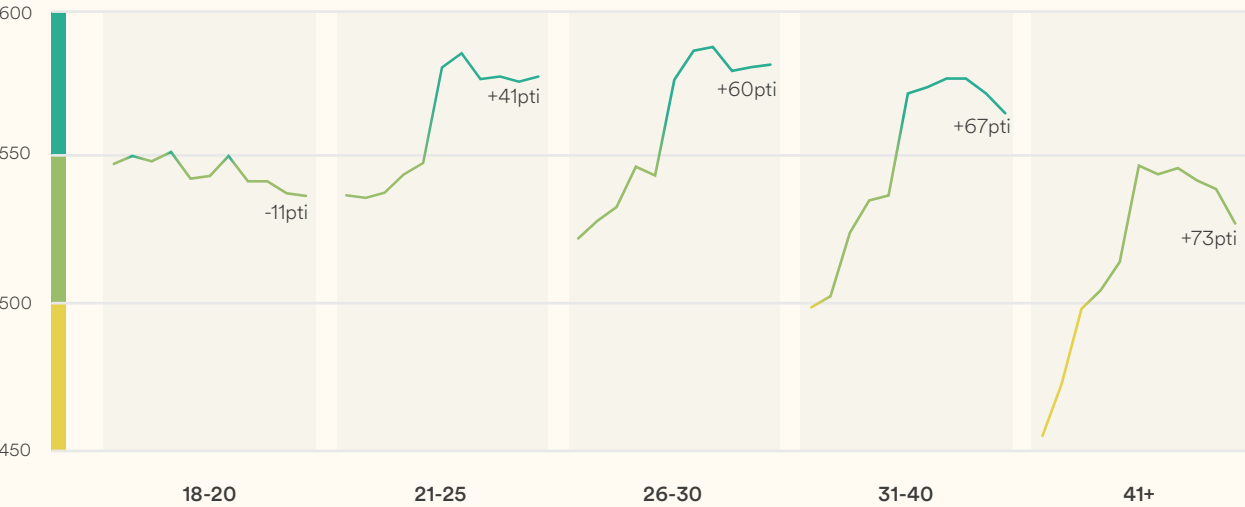


Competenze produttive (2025)

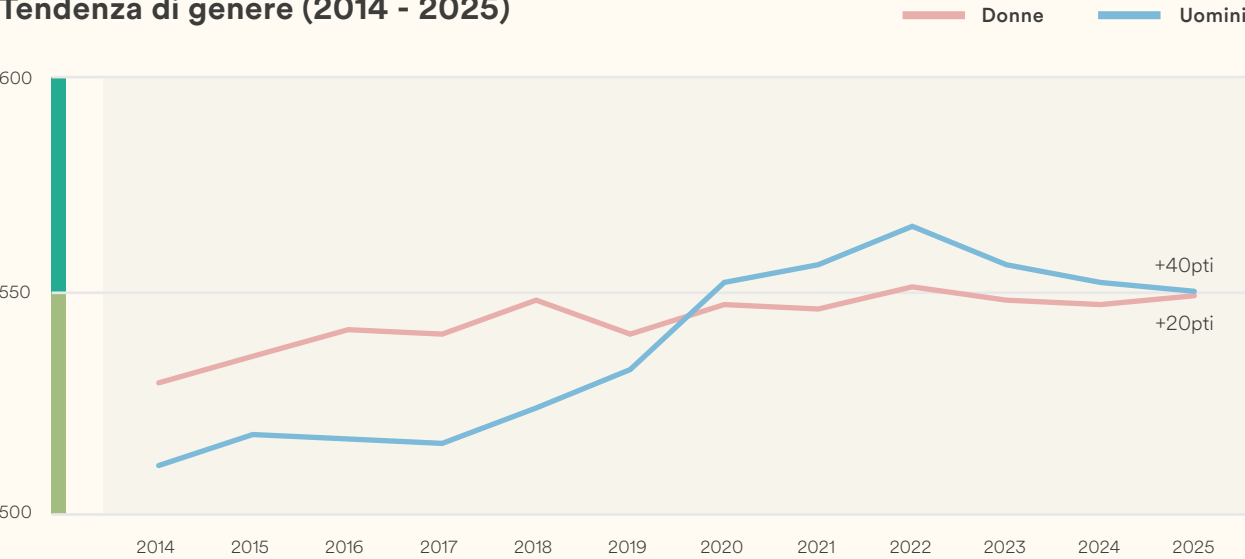
Punteggio espressione orale

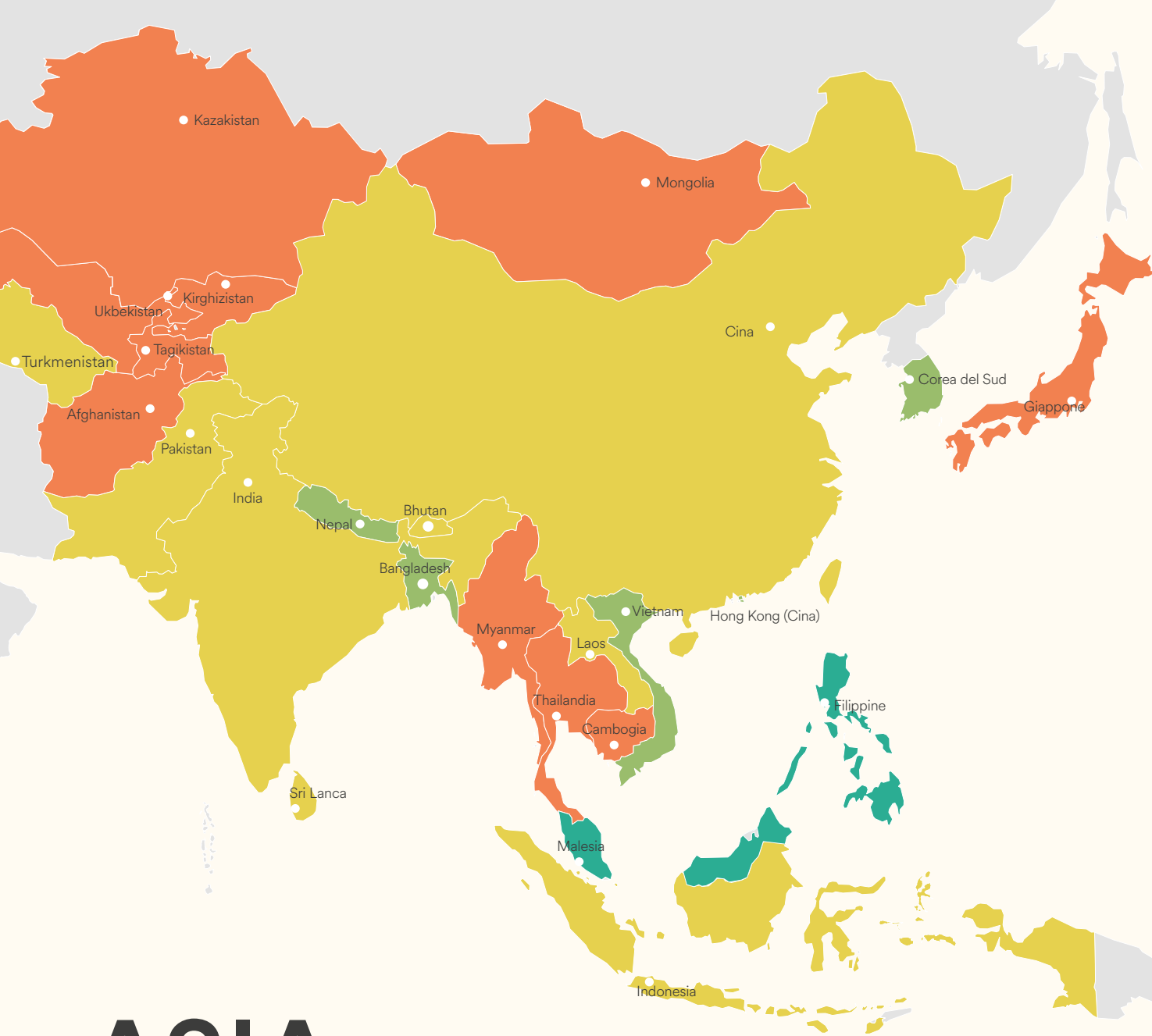


Tendenza generazionale (2015 - 2025)



Tendenza di genere (2014 - 2025)





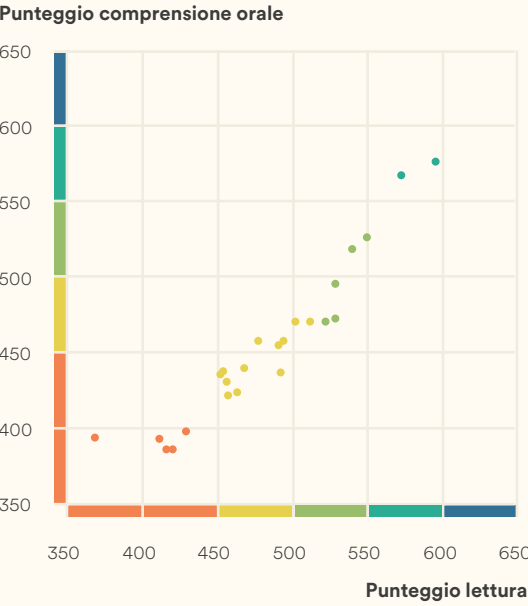
ASIA

Classifica EF EPI

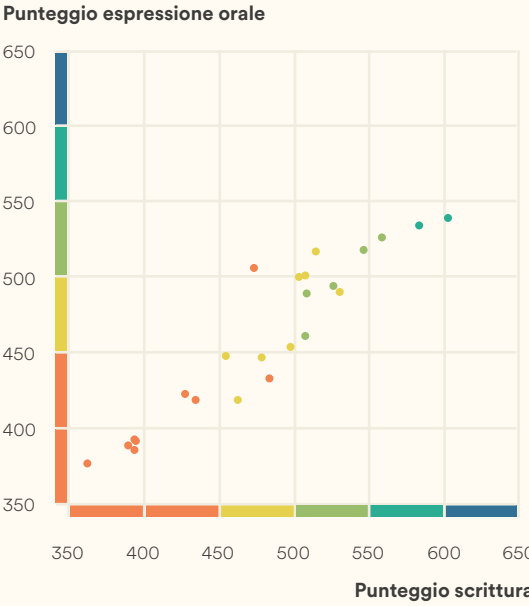
24	Malesia	581	74	India	484	96	Giappone	446
28	Filippine	569	79	Bhutan	473	99	Myanmar	444
39	Hong Kong (Cina)	538	80	Indonesia	471	101	Kirghizistan	443
48	Corea del Sud	522	86	Cina	464	104	Uzbekistan	429
58	Nepal	514	88	Laos	461	107	Kazakistan	417
62	Bangladesh	506	91	Turkmenistan	456	110	Tagikistan	409
64	Vietnam	500	95	Mongolia	447	116	Thailandia	402
67	Pakistan	493	96	Afghanistan	446	123	Cambogia	390
73	Sri Lanka	486						

Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

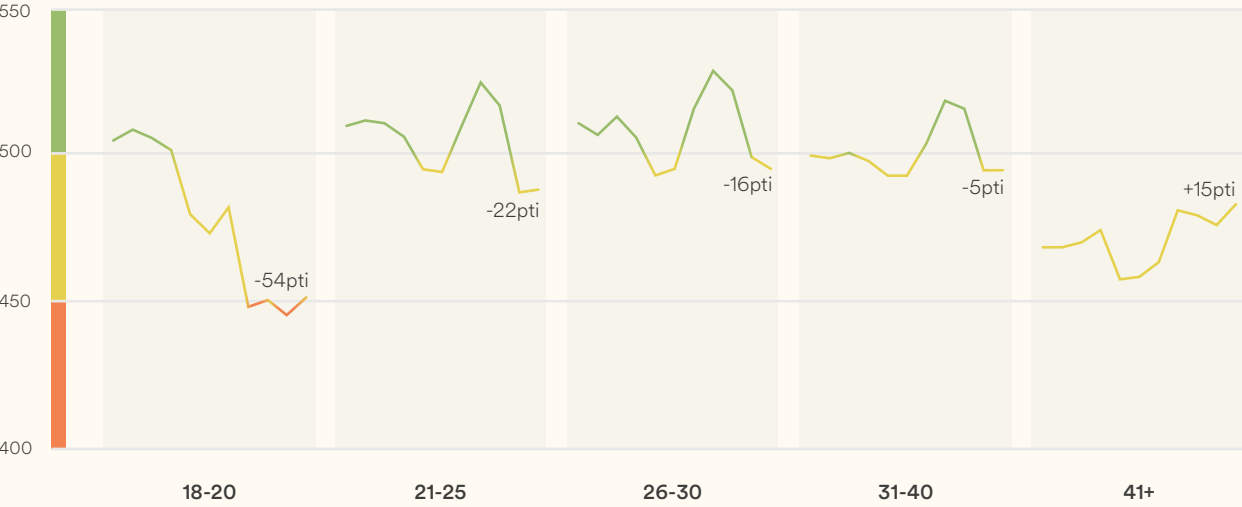
Competenze ricettive (2025)



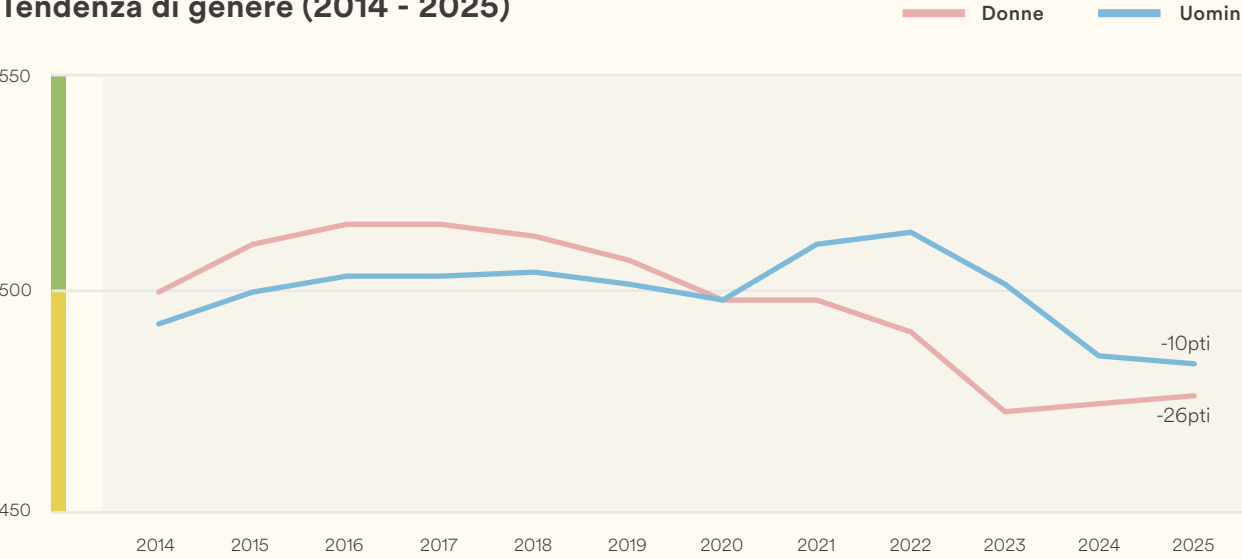
Competenze produttive (2025)



Tendenza generazionale (2015 - 2025)



Tendenza di genere (2014 - 2025)





AMERICA LATINA

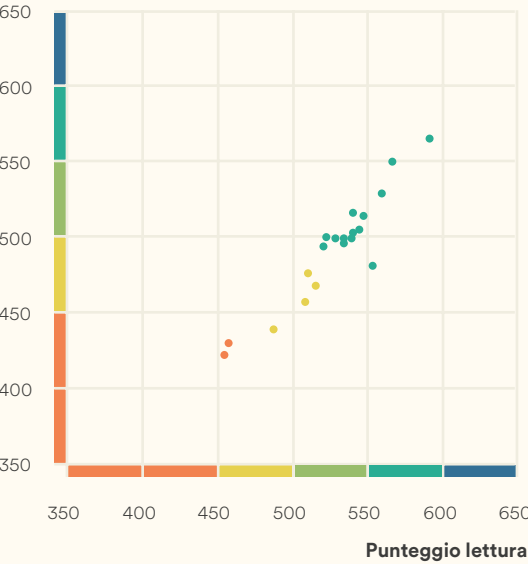
Classifica EF EPI

26	Argentina	575	56	Cuba	515
32	Honduras	553	60	Nicaragua	512
34	Uruguay	542	61	Guatemala	510
43	Paraguay	531	63	Repubblica Dominicana	503
47	El Salvador	523	70	Panama	491
49	Bolivia	521	75	Brasile	482
51	Venezuela	520	76	Colombia	480
52	Perù	519	83	Ecuador	466
54	Cile	517	99	Haiti	444
55	Costa Rica	516	103	Messico	440

Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

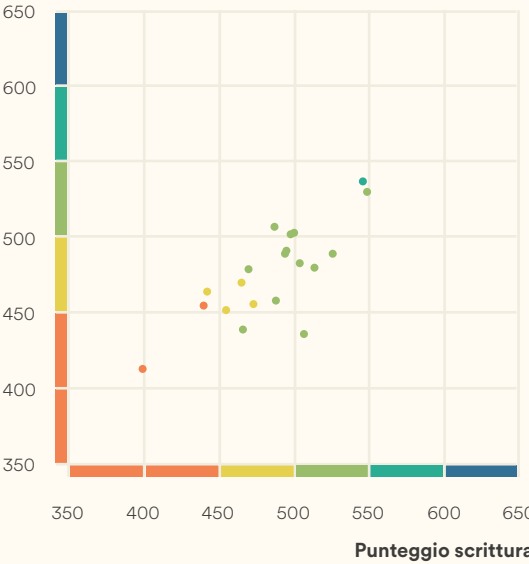
Competenze ricettive (2025)

Punteggio comprensione orale

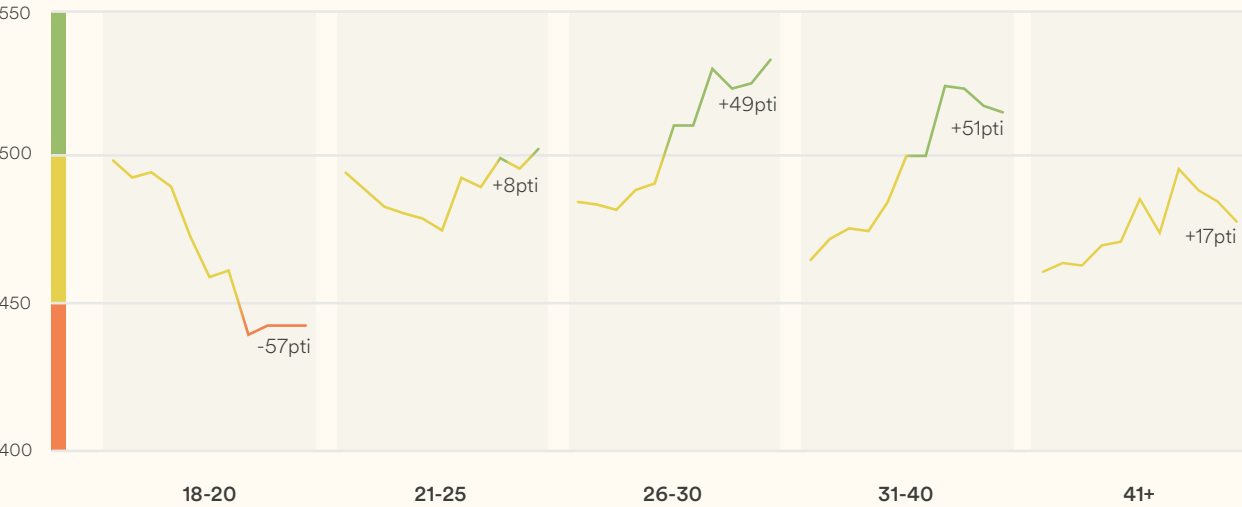


Competenze produttive (2025)

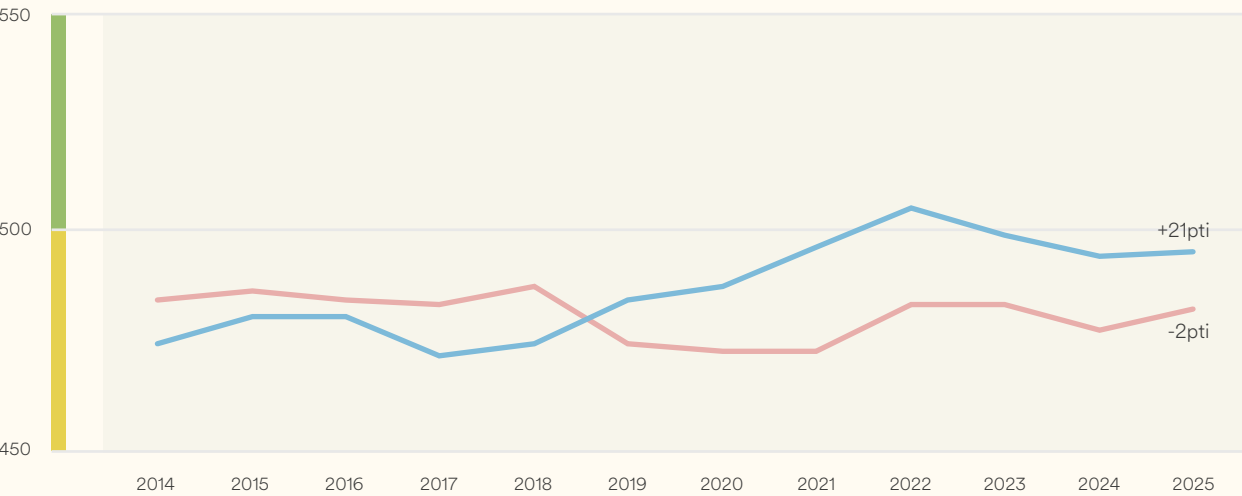
Punteggio espressione orale



Tendenza generazionale (2015 - 2025)



Tendenza di genere (2014 - 2025)



AFRICA

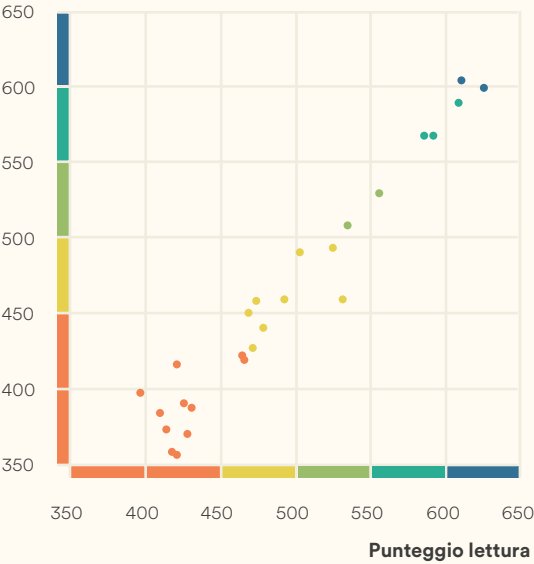
Classifica EF EPI

13	Sud Africa	602	77	Tanzania	479	109	Angola	413
13	Zimbabwe	602	82	Algeria	468	111	Mali	408
19	Kenya	593	84	Malawi	465	113	Benin	406
27	Zambia	573	84	Mozambico	465	118	Repubblica Democratica del Congo	400
29	Nigeria	568	89	Egitto	458	119	Somalia	398
36	Ghana	540	90	Madagascar	457	120	Togo	397
53	Uganda	518	98	Camerun	445	121	Libia	395
65	Etiopia	499	102	Senegal	442	122	Costa d'Avorio	393
66	Tunisia	498	106	Sudan	421			
68	Marocco	492	107	Ruanda	417			

Livelli di Competenza Alto Buono Medio Basso Molto Basso

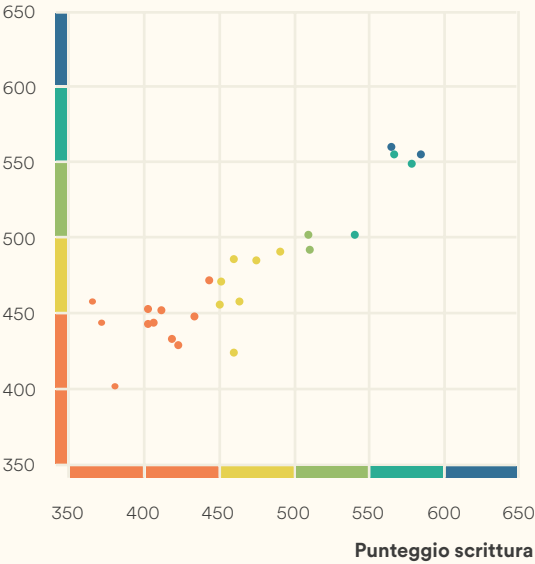
Competenze ricettive (2025)

Punteggio comprensione orale

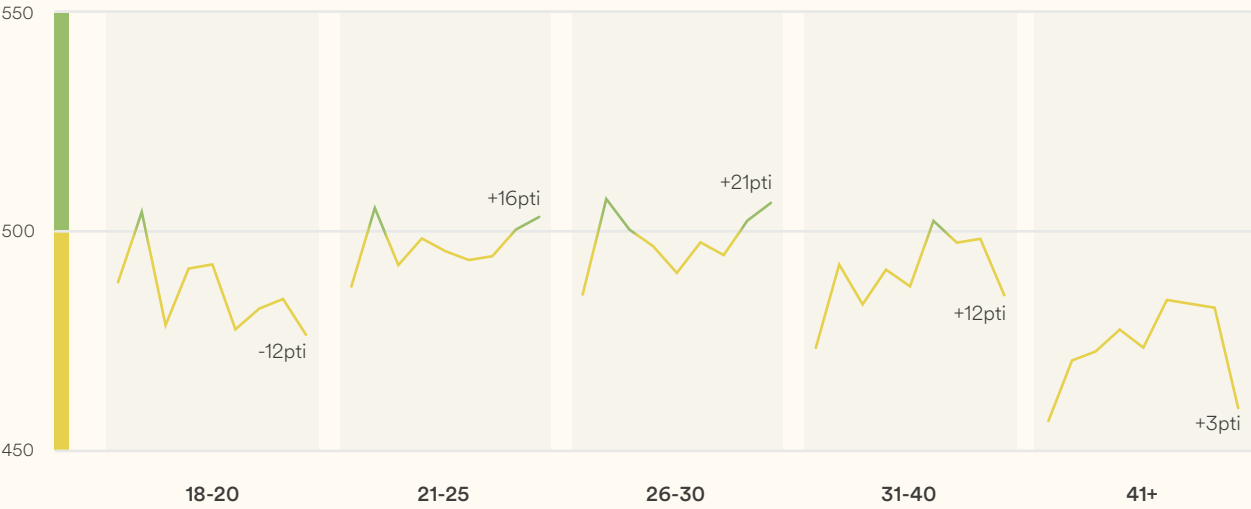


Competenze produttive (2025)

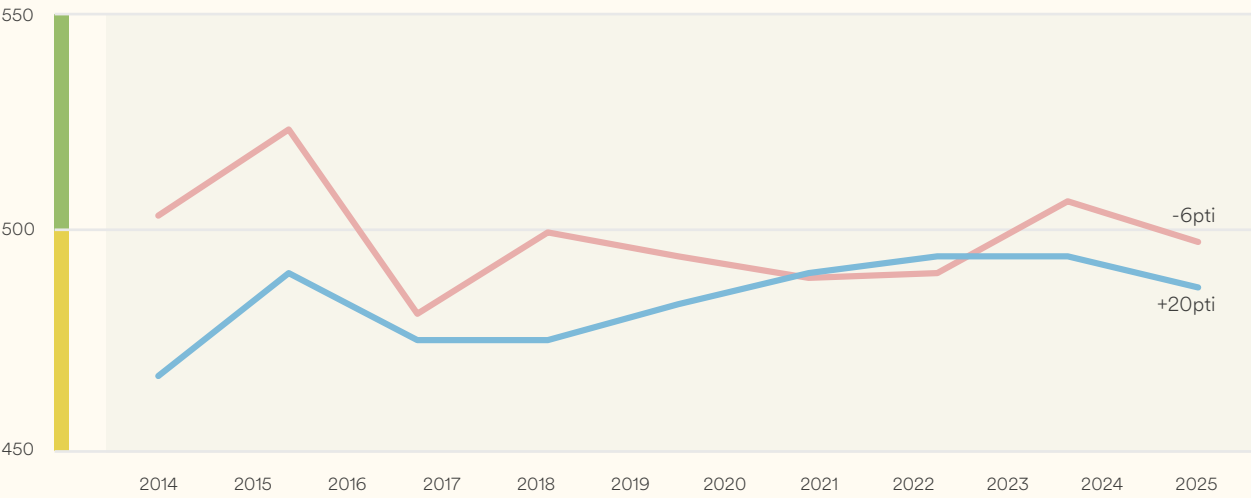
Punteggio espressione orale

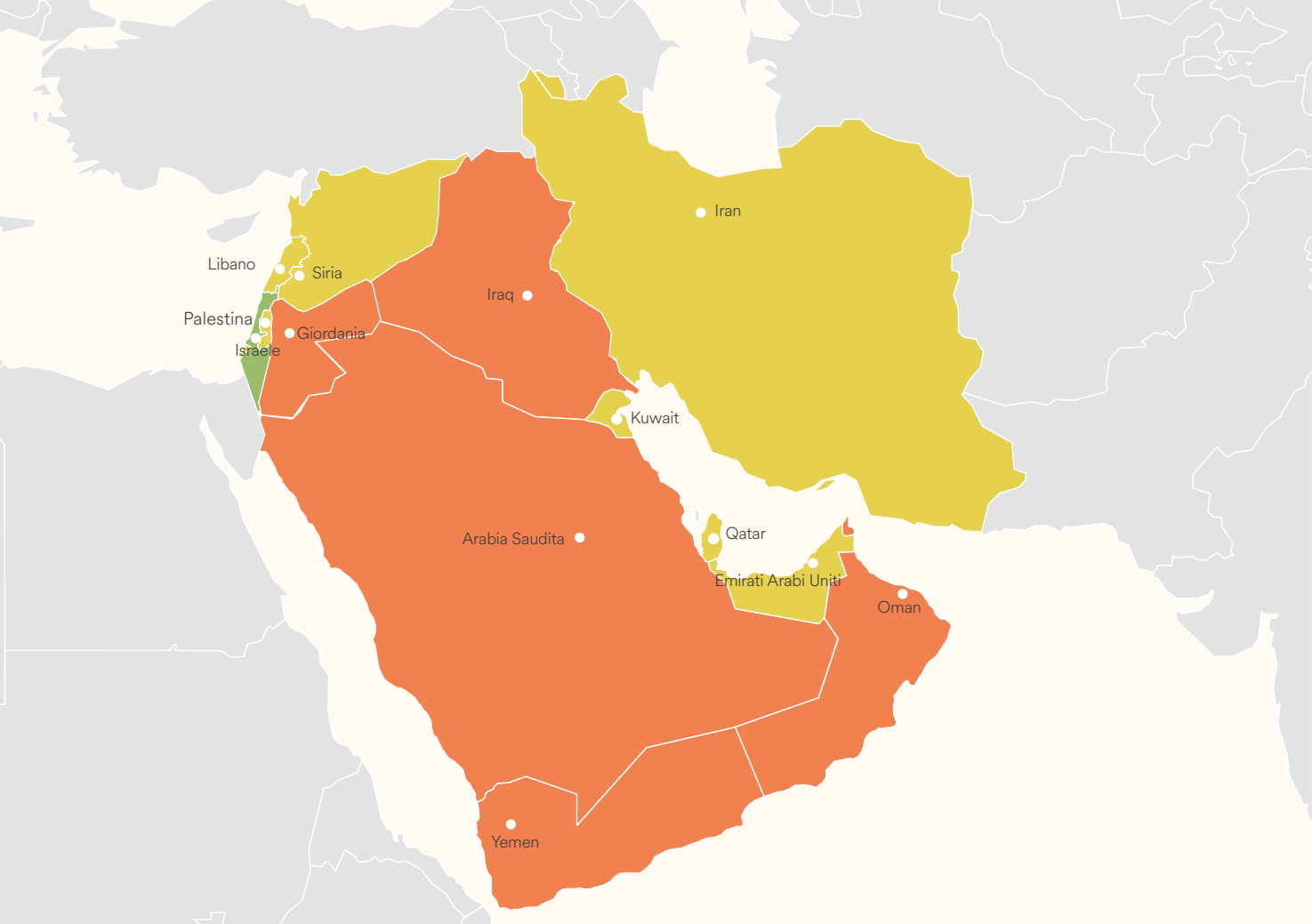


Tendenza generazionale (2017 - 2025)



Tendenza di genere (2017 - 2025)





MEDIO ORIENTE

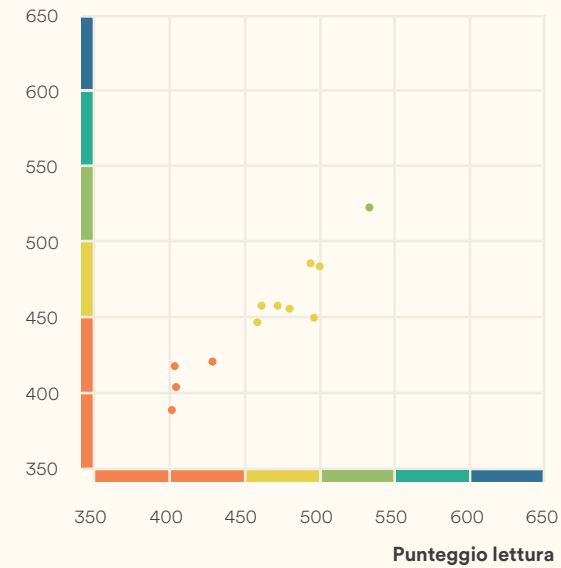
Classifica EF EPI

46	Israele	524	93	Kuwait	455
68	Iran	492	105	Giordania	425
72	Emirati Arabi Uniti	487	112	Oman	407
78	Libano	477	113	Iraq	406
81	Qatar	469	115	Arabia Saudita	404
87	Palestina	463	116	Yemen	402
91	Siria	456			

Livelli di Competenza ● Alto ● Buono ● Medio ● Basso ● Molto Basso

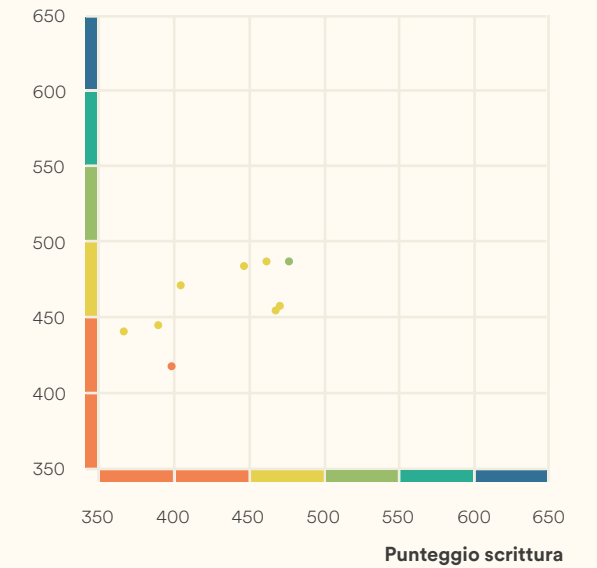
Competenze ricettive (2025)

Punteggio comprensione orale

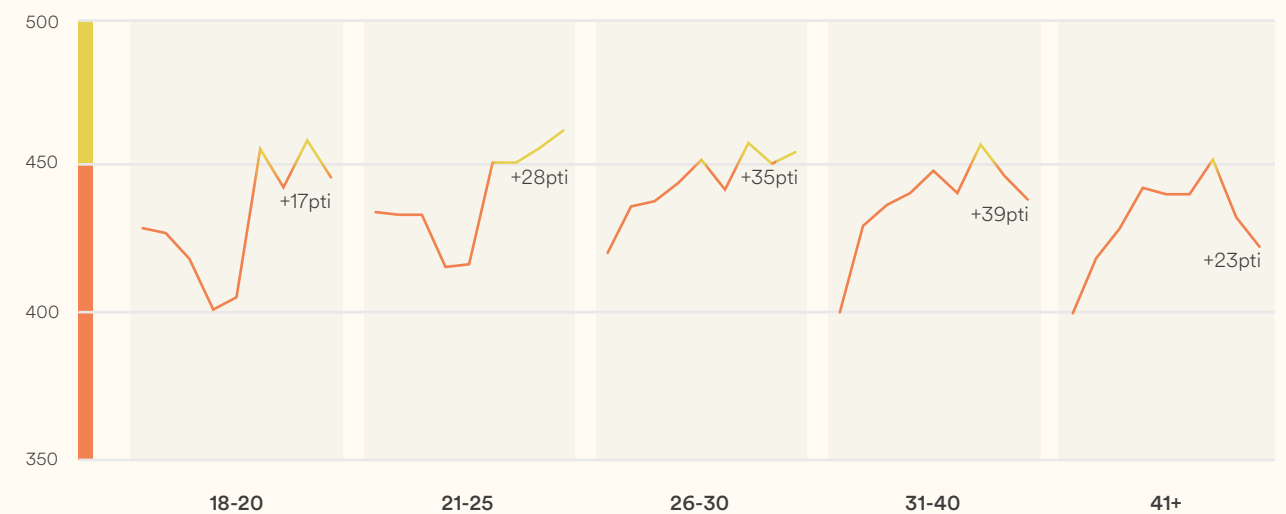


Competenze produttive (2025)

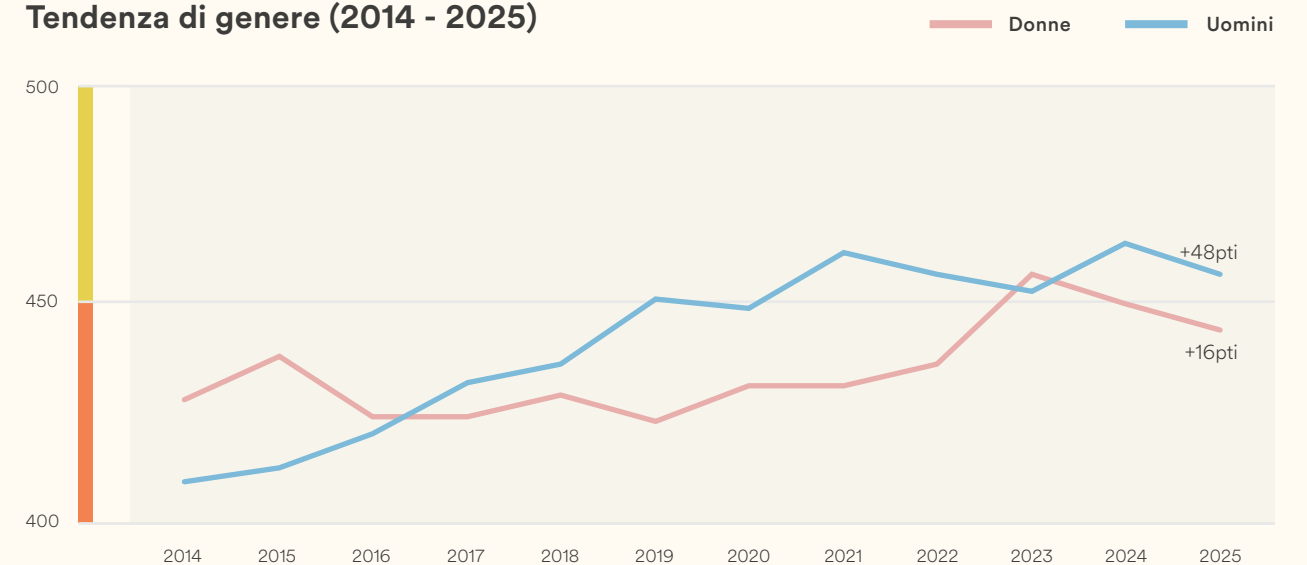
Punteggio espressione orale



Tendenza generazionale (2017 - 2025)



Tendenza di genere (2014 - 2025)



Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi



Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi



Dettaglio delle competenze

Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi



Per tutti i dettagli consultare il sito **www.ef.com/epi**



Dettaglio delle competenze

Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi

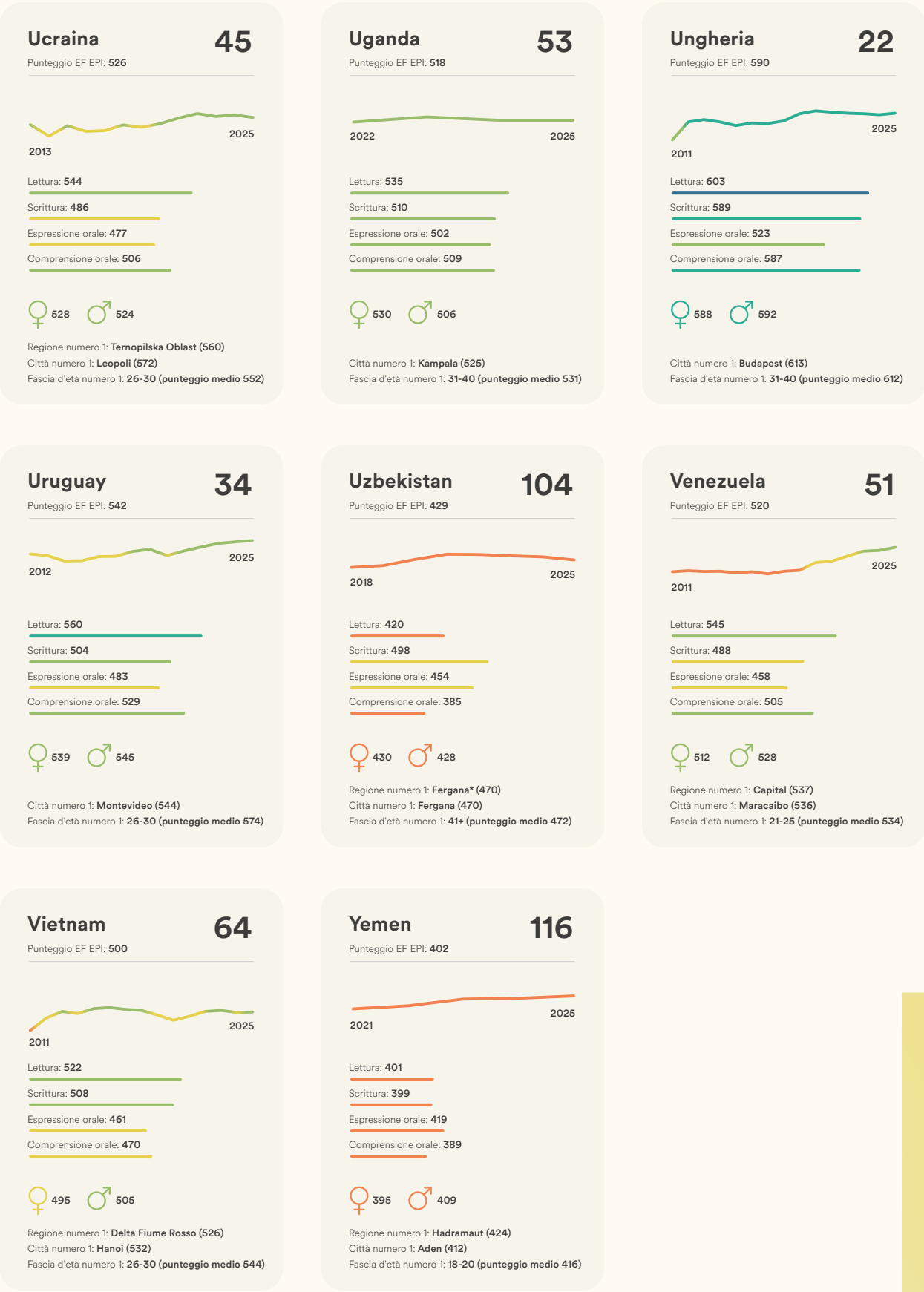


Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi



Dettaglio delle competenze

Per tutti i dettagli consultare il sito www.ef.com/epi



Prospettive future

Dato il valore della padronanza dell’inglese per aziende, governi e individui, non sorprende che l’interesse e gli investimenti in questo ambito rimangano elevati. Tuttavia, l’apprendimento di una lingua è un processo lungo e costellato di potenziali ostacoli. Inoltre, i metodi tradizionali di insegnamento, come la pura memorizzazione e l’enfasi sulla precisione grammaticale, si rivelano estremamente inefficienti. Una migliore comprensione delle strategie efficaci di apprendimento linguistico contribuirà a ottimizzare il tempo e l’impegno dedicati allo sviluppo della padronanza dell’inglese, sia a livello organizzativo sia personale.

Per le aziende

- Stabilire obiettivi realistici che tengano conto delle ore necessarie per colmare il divario tra i livelli di competenza attuali e quelli previsti per ciascun individuo.
- Costruire una cultura dell’internazionalità e della mobilità, anche negli uffici periferici.
- Utilizzare piattaforme che facilitino i contatti frequenti tra i team dei diversi Paesi.
- Costruire team diversificati e multinazionali in tutte le funzioni, compreso il back office.
- Testare l’intera forza lavoro per identificare le debolezze strategiche in inglese.
- Formare i dipendenti utilizzando un curriculum di inglese specifico per il loro ruolo.
- Sfruttare la tecnologia per offrire un apprendimento flessibile su scala.
- Stabilire standard minimi di conoscenza dell’inglese per i diversi ruoli e verificare che tali standard siano rispettati.
- Premiare i dipendenti che investono tempo nel miglioramento dell’inglese.
- Incoraggiare i dirigenti e i manager a dare l’esempio e a condividere le loro esperienze di apprendimento dell’inglese.
- Dare priorità all’apprendimento dell’inglese per tutti i dipendenti.
- Abbracciare una cultura della curiosità e dell’apprendimento in tutti i team.
- Formare il personale alla cultura dell’IA e al suo utilizzo responsabile. L’IA può supportare lo sviluppo delle competenze linguistiche, ma può anche diventare un sostegno eccessivo se non usata correttamente.

Per i governi e le autorità educative

- Considerare le ore disponibili nel programma di studi e il livello di competenza raggiungibile per ogni tappa educativa principale.
- Utilizzare una valutazione su larga scala sia degli insegnanti che degli studenti per stabilire dei parametri di riferimento e monitorare i progressi nel tempo.
- Adattare gli esami di ingresso e di uscita in modo che valutino le competenze comunicative in inglese.
- Includere l’inglese nei programmi di formazione per tutti i nuovi insegnanti.
- Riquelificare gli insegnanti di inglese con metodi di insegnamento comunicativi se inizialmente sono stati formati con altri metodi.
- Assicurarsi che l’inglese sia insegnato solo da persone che parlano la lingua abbastanza bene da poterla insegnare.
- Stabilire un livello minimo per l’insegnamento dell’inglese, sottoponendo gli insegnanti a test regolari e formando coloro che non raggiungono il livello richiesto.
- Insegnare ai bambini a leggere e scrivere nella loro lingua madre.

- Valutare la conoscenza dell’inglese di tutti i dipendenti pubblici e fornire la formazione necessaria, non solo per il lavoro attuale, ma anche per la carriera.
- Fornire formazione in lingua inglese nei centri per l’impiego e nei programmi di riduzione della disoccupazione.
- Offrire agli adulti l’accesso ai programmi di formazione continua e includere la formazione in inglese tra le offerte.
- Assicurarsi che i corsi di lingua per adulti finanziati dal governo siano sufficientemente lunghi e intensivi da permettere agli studenti di raggiungere i propri obiettivi.
- Sviluppare micro-credenziali standardizzate che certifichino la qualità dei corsi e migliorino la portabilità delle competenze.
- Consentire la proiezione di programmi televisivi e film in lingua originale, con i sottotitoli anziché il doppiaggio.
- Garantire la disponibilità di programmi di formazione nazionale e in lingua inglese per i migranti e i rifugiati che ne hanno bisogno.
- Discutere attivamente di come l’IA può e dovrebbe essere utilizzata nelle scuole, affiancando l’insegnamento dell’etica e del pensiero critico

Per gli insegnanti, le scuole e le università

- Insegnare l’inglese utilizzando una metodologia basata sulla comunicazione.
- Premiare gli atti comunicativi riusciti piuttosto che concentrarsi sugli errori.
- Coinvolgere gli studenti fuori dalla classe attraverso media in lingua inglese e incoraggiarli a condividere i loro preferiti.
- Offrire agli studenti frequenti opportunità di parlare inglese attraverso attività come club di inglese, giornate a tema, gemellaggi tra classi, gite scolastiche e relatori ospiti.
- Offrire agli insegnanti un forum per condividere le migliori pratiche e ricevere consigli su come insegnare l’inglese in modo efficace.
- Offrire agli insegnanti di tutte le materie un percorso diretto per migliorare l’inglese e il tempo necessario per farlo.
- Includere requisiti di lingua inglese per tutti i corsi di laurea.
- Consentire l’insegnamento di altre materie in inglese (C.L.I.L.) se sia gli studenti che i docenti soddisfano il livello di inglese necessario.
- Creare un programma di recupero dell’inglese per aiutare coloro che sono rimasti indietro.
- Guidare gli insegnanti nell’utilizzo dell’IA nella progettazione delle lezioni di inglese e incoraggiare una discussione aperta su come tutti i membri della comunità scolastica utilizzino questi strumenti

Per le persone singole

- Lavorare sul lungo termine, pianificando le centinaia di ore necessarie per passare da un livello di competenza a quello superiore.
- Essere consapevoli della crescita delle competenze nelle diverse fasi e festeggiare i propri successi.
- Studiare inglese ogni giorno, anche se solo per pochi minuti.
- Studiare in sessioni di massimo 1 ora e fare una pausa quando si sente che l’attenzione sta calando.
- Stabilire obiettivi specifici e raggiungibili e scriverseli
- Memorizzare il vocabolario relativo al proprio lavoro o campo di studi e iniziare a usarlo immediatamente.
- Esercitarsi a parlare, anche solo leggendo un libro ad alta voce.
- Quando serve una pausa, dedicarsi a contenuti in inglese di proprio interesse.
- Guardare la TV, leggere o ascoltare la radio in inglese.
- Viaggiando in un Paese di lingua inglese, leggere i cartelli, le etichette e le pubblicità. Parlare il più possibile, anche se solo con i negozianti, gli addetti alla reception degli alberghi e le persone per strada.
- Utilizzare i social media in inglese e impostare computer, applicazioni e l’AI preferita in inglese per avere una maggiore esposizione alla lingua.
- Considerare le opzioni online per esercitarsi regolarmente nella conversazione e per avere accesso a un insegnante.
- Tornare periodicamente sul lavoro svolto per cercare di migliorarlo.
- Esplorare come i modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) possano aiutare a superare le difficoltà nell’apprendimento dell’inglese, sia supportando la comprensione di concetti tradizionalmente complessi, sia fornendo feedback sui testi scritti. Utilizzare questi strumenti per imparare, non solo per trovare scorciatoie.

Informazioni sull'indice

Metodologia
Questa edizione dell'EF EPI si basa sui dati di oltre 2.200.000 persone in tutto il mondo che nel 2024 hanno sostenuto l'EF SET.

EF SET
L'EF SET è un test online adattivo che misura le capacità di lettura, comprensione orale, espressione orale e scrittura in inglese. Si tratta di un test standardizzato, con un punteggio oggettivo, progettato per classificare le abilità linguistiche dei partecipanti al test in uno dei sei livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). L'EF SET è disponibile gratuitamente per qualsiasi utente Internet. Per maggiori informazioni sulla ricerca e lo sviluppo dell'EF SET, visita www.efset.org/about/.

I punteggi nazionali dell'EF EPI 2025 risultano fortemente correlati con i punteggi nazionali TOEFL iBT 2023 (r = 0,74) e IELTS Academic Test 2024 (r = 0,61). Tali correlazioni evidenziano che, sebbene questi test presentino delle differenze nella progettazione e nei profili degli esaminandi, essi rivelano tendenze analoghe riguardo alla conoscenza dell'inglese a livello nazionale.

Partecipanti al test
Sebbene il campione dei partecipanti al test EF EPI sia orientato verso coloro che sono interessati a proseguire gli studi linguistici e verso gli adulti più giovani, il campione è approssimativamente bilanciato tra uomini e donne e rappresenta studenti di lingue adulti di un'ampia fascia di età.

- Il 46% del campione complessivo è costituito da donne, il 40% da uomini e il 14% da persone che non hanno fornito informazioni sul genere.
- L'età media di coloro che hanno sostenuto il test e hanno fornito informazioni sull'età è 26 anni, con l'85% dei partecipanti di età inferiore ai 35 anni e il 99.5% di età inferiore ai 60 anni. Il 10% dei partecipanti non ha fornito l'anno di nascita.
- L'età media tra gli uomini è di 27 anni, leggermente superiore a quella delle donne, che è di 26 anni.

Solo le città, le regioni con un minimo di 100 partecipanti al test e solo i Paesi con un minimo di 400 partecipanti al test sono stati inclusi nell'Indice, ma nella maggior parte dei casi il numero di partecipanti al test è stato di gran lunga maggiore.

Errori sistematici di campionamento
Il campione della popolazione che ha sostenuto il test rappresentato nell'indice è autodeterminato e non può essere considerato rappresentativo. Infatti, solo le persone intenzionate a imparare l'inglese o interessate a conoscere il proprio livello di conoscenza dell'inglese si sono sottoposte al test. Pertanto, questo fattore potrebbe far deviare i punteggi verso l'alto o verso il basso rispetto a quelli della popolazione totale.

L'EF SET è disponibile gratuitamente online, ed è quindi accessibile a chiunque abbia una connessione Internet. Quasi tutti i partecipanti al test sono lavoratori adulti o giovani studenti in procinto di terminare gli studi. Coloro che non hanno accesso a Internet rimangono esclusi, sebbene il sito EF SET sia totalmente adattivo e il 46% dei partecipanti al test completi l'esame da un dispositivo mobile. Nelle parti del mondo in cui l'uso di Internet è basso, ci aspetteremmo che l'impatto di un test di inglese online sia forte. Questa distorsione del campionamento tenderebbe ad alzare i punteggi, escludendo le persone più povere e meno istruite e coloro che vivono in aree senza o con limitata connessione a Internet. Ciò nonostante, i test online ad accesso libero si sono dimostrati efficaci nel raccogliere grandi quantità di dati su una serie di indicatori e crediamo che forniscano informazioni preziose sui livelli globali di conoscenza dell'inglese.

Calcolo del punteggio
Per redigere l'EF EPI, i punteggi nazionali sono calcolati utilizzando una media progressiva su tre anni. Innanzitutto, si calcola il punteggio medio EF SET ottenuto da tutti i partecipanti al test residenti in un Paese nell'anno solare precedente. Poi, si fa una media di questo punteggio con i punteggi EF EPI pubblicati nei due anni prima. Questo stabilizza l'indice e riduce le oscillazioni dovute alla variazione del campionamento di anno in anno. Allo stesso modo si calcolano i punteggi per i settori, le funzioni professionali e le fasce di età.

Una volta elaborati, i punteggi nazionali vengono utilizzati per calcolare i punteggi di raggruppamento per le aree del mondo (Europa, Asia, ecc.) e i punteggi globali. Questi punteggi sono ponderati in base alla popolazione del Paese, per cui, ad esempio, il punteggio dell'India ha un peso molto maggiore di quello del Vietnam nel calcolo del punteggio dell'Asia. Questo vale per tutti i punteggi calcolati a livello sovranazionale (punteggi mondiali e regionali con le relative ripartizioni per genere e fascia d'età).

I punteggi per i sottogruppi all'interno di un Paese non sono ponderati in base alla popolazione, ma vengono calcolati direttamente sulla base della media dei tre anni precedenti e calibrati rispetto al punteggio nazionale per coerenza.

I punteggi per le singole abilità, pubblicati per la prima volta quest'anno, sono stati calcolati come media dei risultati ottenuti in quella specifica abilità all'interno di ciascun Paese; ad esempio, il punteggio dell'espressione orale per la Germania rappresenta la media di tutti i test di espressione orale sostenuti in Germania nel 2024. Nella maggior parte dei casi, i punteggi delle singole abilità non corrispondono alla media del punteggio nazionale. In gran parte dei Paesi, meno del 20% dei partecipanti ha scelto di sostenere le prove di espressione orale e scritta.

Sulla base di soglie di punteggio, assegniamo Paesi, regioni e città ai diversi livelli di competenza. Questo permette il riconoscimento di gruppi con livelli di competenza in inglese simili e confronti tra le regioni e all'interno delle stesse.

QCER	Punteggio EF EPI	Livelli di competenza EF EPI
C2	700-800	Alto
C1	600-699	Alto
B2	550-599	Buono
	500-549	Medio
B1	450-499	Basso
	400-449	Molto basso
A2	300-399	Molto basso
A1	200-299	Molto basso
Pre-A1	1-199	Molto basso

Altre fonti di dati
L'EF EPI non intende competere o contraddire i risultati dei test nazionali, i dati dei sondaggi linguistici o qualsiasi altra serie di dati. Al contrario, queste serie di dati si integrano a vicenda. Alcuni sono dettagliati, ma limitati a una singola fascia d'età, a un Paese, a una regione o al singolo profilo di chi ha partecipato al test. L'EF EPI è ampio e prende in esame gli adulti in età lavorativa di tutto il mondo utilizzando un metodo di valutazione comune. Non esiste un'altra serie di dati di dimensione e portata paragonabili e, nonostante i suoi limiti, anche molti politici, studiosi, e analisti ritengono che sia un punto di riferimento prezioso nella conversazione globale sulla formazione in lingua inglese.

L'EF EPI viene creato attraverso un processo diverso da quello utilizzato da società di sondaggi dell'opinione pubblica come Euromonitor e Gallup o dall'OCSE in indagini sulle competenze come PISA e PIAAC. Questi studi selezionano i partecipanti al sondaggio in base a età, sesso, livello di istruzione, reddito e altri fattori. I loro campioni di indagine tendono a essere piccoli, con al massimo qualche migliaio di partecipanti. Poiché sono stati composti con metodi di campionamento complessi, sono considerati rappresentativi dell'intera popolazione.

Per la prima volta nel 2025 l'indagine PISA includerà una valutazione dell'inglese come lingua straniera, che fornirà un interessante set di dati comparativi per l'EF EPI, poiché permetterà di confrontare i livelli di competenza tra i quindicenni.

Un'altra fonte di dati sulla padronanza dell'inglese proviene dai sistemi educativi nazionali. Molte scuole superiori ed università verificano la conoscenza dell'inglese dei propri studenti utilizzando una valutazione nazionale standardizzata. I risultati possono essere resi pubblici o meno, ma educatori e funzionari governativi usano questi dati per valutare l'efficacia dei sistemi educativi e di eventuali riforme dell'istruzione, per individuare aree di miglioramento. Purtroppo, queste valutazioni nazionali non sono comparabili tra loro e non sono somministrate agli adulti, per cui, pur dando una buona indicazione della conoscenza dell'inglese tra gli studenti delle scuole superiori di una parte del mondo, non possono essere utilizzate per un confronto internazionale, né possono dirci molto sulla padronanza dell'inglese degli adulti.

EF Education First
EF Education First è un'azienda che si occupa di formazione internazionale, con programmi di formazione linguistica, formazione scolastica e universitaria, scambi culturali e viaggi d'istruzione. La missione di EF è "aiutare le persone ad aprirsi al mondo grazie alla formazione" e dal 1965, anno della sua fondazione, sono milioni gli studenti, le aziende, le organizzazioni che si sono avvalsi dei programmi educativi EF. L'EF English Proficiency Index è pubblicato da Signum International AG.

Efekta
Efekta Education Group è un'azienda che si occupa di tecnologie innovative per l'istruzione (EdTech) focalizzata sul miglioramento su larga scala dei risultati formativi. Efekta fa parte di EF.

APPENDICE B

Livelli di competenza EF EPI

Informazioni sui livelli di competenza
L'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF classifica paesi e territori secondo 5 livelli di competenza, da Alto a Molto Basso. In questo modo è più semplice identificare paesi e regioni con livelli di conoscenza dell'inglese simili e confrontare i risultati tra diverse aree geografiche o all'interno della stessa regione.

Nella tabella a destra, vengono indicati alcuni esempi di attività che un individuo può compiere a seconda del proprio livello di conoscenza. L'elenco delle attività non intende essere esaustivo, ma è un riferimento utile per comprendere il progresso delle competenze da un livello all'altro.

È importante tenere presente che il livello di competenza di un Paese indica semplicemente il livello della persona "media" che ha sostenuto il test. L'EF EPI cerca di confrontare Paesi e territori e, per farlo, deve mettere da parte qualità e mancanze individuali.

Livello di competenza	Attività tipo
Alto Paesi Bassi Romania Zimbabwe	✓ Usare un linguaggio appropriato e preciso in situazioni di tipo sociale ✓ Leggere con facilità testi complessi ✓ Negoziare un contratto con un madrelingua inglese
Buono Kenya Malesia Honduras	✓ Fare una presentazione di lavoro ✓ Capire i programmi televisivi ✓ Leggere un giornale
Medio Corea del Sud Perù Italia	✓ Partecipare a riunioni nel proprio ambito di specializzazione ✓ Capire i testi delle canzoni ✓ Scrivere e-mail professionali su temi conosciuti
Basso Marocco Brasile Indonesia	✓ Viaggiare come turista in un paese di lingua inglese ✓ Chiacchierare con i colleghi stranieri ✓ Capire semplici email di lavoro
Molto Basso Giappone Messico Yemen	✓ Presentarsi in maniera semplice (nome, età, Paese d'origine) ✓ Capire segnali semplici ✓ Offrire indicazioni stradali semplici a un turista straniero

APPENDICE C

Livelli e competenze linguistiche stabiliti dal QCER

Livello Padronanza	C2 • Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. • Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. • Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di signifi cato in situazioni complesse. C1 • Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il signifi cato implicito. • Si esprime con scioltezza e naturalezza. • Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. • Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello Autonomia	B2 • Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. • È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, rendendo possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. • Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. B1 • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. • Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. • È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
Livello Base	A2 • Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, geografia locale, occupazione, acquisti). • Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un elementare scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. • Sa descrivere in termini lineari aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. A1 • Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. • Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. • Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Fonte: Consiglio d'Europa
Tutti i Paesi classificati dall'EF EPI rientrano nelle fasce corrispondenti ai livelli A2-C1.

APPENDICE D

Classifica EF EPI di Paesi e Regioni

Uno sguardo ai cambiamenti nella conoscenza dell'inglese rispetto all'anno precedente:

	Edizione EF EPI 2025	Edizione EF EPI 2024	Variazione di Punteggio
Paesi Bassi	624	636	-12
Croazia	617	607	10
Austria	616	600	16
Germania	615	598	17
Norvegia	613	610	3
Portogallo	612	605	7
Danimarca	611	603	8
Svezia	609	608	1
Belgio	608	592	16
Slovacchia	606	584	22
Romania	605	593	12
Finlandia	603	590	13
Sud Africa	602	594	8
Zimbabwe	602	-	NUOVO
Polonia	600	588	12
Lettonia	598	-	RIENTRO
Macedonia del Nord	595	-	NUOVO
Bulgaria	594	586	8
Kenya	593	581	12
Grecia	592	602	-10
Bosnia-Erzegovina	591	-	RIENTRO
Ungheria	590	585	5
Repubblica Ceca	582	567	15
Malesia	581	566	15
Serbia	578	568	10
Argentina	575	562	13
Zambia	573	-	NUOVO
Filippine	569	570	-1
Nigeria	568	557	11
Svizzera	564	550	14
Estonia	561	578	-17
Honduras	553	545	8
Lituania	543	569	-26
Uruguay	542	538	4
Georgia	541	543	-2
Spagna	540	538	2
Ghana	540	534	6
Francia	539	524	15
Hong Kong (Cina)	538	549	-11
Cipro	537	558	-21
Bielorussia	533	539	-6
Albania	532	533	-1
Moldovia	531	536	-5
Paraguay	531	531	0
Ucraina	526	535	-9
Israele	524	522	2
El Salvador	523	513	10
Corea del Sud	522	523	-1
Bolivia	521	525	-4
Russia	521	532	-11

	Edizione EF EPI 2025	Edizione EF EPI 2024	Variazione di Punteggio
Venezuela	520	510	10
Perù	519	519	0
Uganda	518	518	0
Cile	517	525	-8
Costa Rica	516	534	-18
Armenia	515	537	-22
Cuba	515	520	-5
Nepal	514	512	2
Italia	513	528	-15
Nicaragua	512	505	7
Guatemala	510	507	3
Bangladesh	506	500	6
Repubblica Dominicana	503	503	0
Vietnam	500	498	2
Etiopia	499	498	1
Tunisia	498	496	2
Pakistan	493	493	0
Iran	492	499	-7
Marocco	492	479	13
Panama	491	488	3
Turchia	488	497	-9
Emirati Arabi Uniti	487	489	-2
Sri Lanka	486	486	0
India	484	490	-6
Brasile	482	466	16
Colombia	480	485	-5
Tanzania	479	487	-8
Libano	477	492	-15
Bhutan	473	-	NUOVO
Indonesia	471	468	3
Qatar	469	480	-11
Algeria	468	471	-3
Ecuador	466	465	1
Malawi	465	447	18
Mozambico	465	469	-4
Cina	464	455	9
Palestina	463	448	15
Laos	461	-	RIENTRO
Egitto	458	465	-7
Madagascar	457	463	-6
Siria	456	473	-17
Turkmenistan	456	-	NUOVO
Kuwait	455	456	-1
Azerbaigian	454	462	-8
Mongolia	447	464	-17
Afghanistan	446	447	-1
Giappone	446	454	-8
Camerun	445	445	0
Haiti	444	432	12
Myanmar	444	449	-5

APPENDICE D

Classifica EF EPI di Paesi e Regioni

Uno sguardo ai cambiamenti nella conoscenza dell'inglese rispetto all'anno precedente:

	Edizione EF EPI 2025	Edizione EF EPI 2024	Variazione di Punteggio
Kirghizistan	443	457	-14
Senegal	442	429	13
Messico	440	459	-19
Uzbekistan	429	439	-10
Giordania	425	431	-6
Sudan	421	432	-11
Kazakistan	417	427	-10
Ruanda	417	401	16
Angola	413	409	4
Tagikistan	409	412	-3
Mali	408	-	NUOVO
Oman	407	421	-14
Benin	406	413	-7
Iraq	406	414	-8
Arabia Saudita	404	417	-13
Thailandia	402	415	-13
Yemen	402	394	8
Repubblica Democratica del Congo	400	-	RIENTRO
Somalia	398	399	-1
Togo	397	-	NUOVO
Libia	395	405	-10
Costa d'Avorio	393	399	-6
Cambogia	390	408	-18

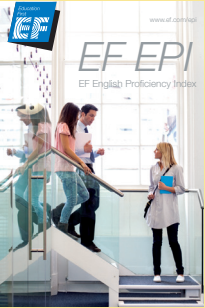
Punteggi dei Paesi nell’EF EPI con e senza le abilità di espressione orale e scritta

Quest'anno, con l'introduzione per la prima volta dei test sulle abilità produttive (espressione orale e scritta), ci si aspettava un cambiamento nei punteggi complessivi. Tuttavia, a causa della piccola percentuale di candidati che ha scelto di valutare le proprie abilità espressive, nonché del limitato periodo di tempo in cui queste nuove sezioni del test sono state disponibili (seconda metà del 2024), l'impatto sui punteggi di paesi e regioni è stato ridotto, come mostra la tabella seguente.

	EF EPI 2025 Edition	Senza abilità di espressione orale e scritta	Variazione con l'aggiunta delle abilità produttive
Paesi Bassi	624	631	-7
Croazia	617	626	-9
Austria	616	621	-5
Germania	615	616	-1
Norvegia	613	618	-5
Portogallo	612	621	-9
Danimarca	611	611	0
Svezia	609	613	-4
Belgio	608	609	-1
Slovacchia	606	615	-9
Romania	605	611	-6
Finlandia	603	607	-4
Sud Africa	602	608	-6
Zimbabwe	602	613	-11
Polonia	600	605	-5
Lettonia	598	596	2
Bulgaria	594	604	-10
Kenya	593	600	-7
Grecia	592	596	-4
Bosnia-Erzegovina	591	599	-8
Ungheria	590	595	-5
Repubblica Ceca	582	589	-7
Malesia	581	586	-5
Serbia	578	581	-3
Argentina	575	579	-4
Zambia	573	580	-7
Filippine	569	570	-1
Nigeria	568	577	-9
Svizzera	564	567	-3
Honduras	553	559	-6
Lituania	543	545	-2
Uruguay	542	545	-3
Georgia	541	550	-9
Ghana	540	543	-3
Spagna	540	542	-2
Francia	539	540	-1
Hong Kong (Cina)	538	538	0
Cipro	537	552	-15
Bielorussia	533	532	1
Albania	532	540	-8
Moldovia	531	526	5
Paraguay	531	531	0
Ucraina	526	525	1
Israele	524	528	-4
El Salvador	523	529	-6
Corea del Sud	522	529	-7
Bolivia	521	522	-1
Russia	521	519	2
Venezuela	520	525	-5
Perù	519	520	-1
Uganda	518	522	-4
Cile	517	517	0
Costa Rica	516	516	0
Armenia	515	515	0
Cuba	515	518	-3
Nepal	514	512	2
Italia	513	518	-5
Nicaragua	512	514	-2

	EF EPI 2025 Edition	Senza abilità di espressione orale e scritta	Variazione con l'aggiunta delle abilità produttive
Guatemala	510	512	-2
Bangladesh	506	501	5
Repubblica Dominicana	503	508	-5
Vietnam	500	496	4
Etiopia	499	510	-11
Tunisia	498	497	1
Pakistan	493	491	2
Iran	492	492	0
Marocco	492	496	-4
Panama	491	494	-3
Turchia	488	491	-3
Emirati Arabi Uniti	487	490	-3
Sri Lanka	486	486	0
India	484	476	8
Brasile	482	492	-10
Colombia	480	483	-3
Tanzania	479	477	2
Libano	477	473	4
Bhutan	473	467	6
Indonesia	471	473	-2
Qatar	469	465	4
Algeria	468	467	1
Ecuador	466	464	2
Mozambico	465	460	5
Cina	464	464	0
Palestina	463	468	-5
Laos	461	454	7
Egitto	458	460	-2
Madagascar	457	450	7
Siria	456	453	3
Kuwait	455	460	-5
Azerbaigian	454	452	2
Mongolia	447	443	4
Afghanistan	446	444	2
Giappone	446	446	0
Camerun	445	443	2
Haiti	444	444	0
Myanmar	444	439	5
Kirghizistan	443	443	0
Senegal	442	444	-2
Messico	440	439	1
Uzbekistan	429	403	26
Giordania	425	425	0
Sudan	421	419	2
Kazakistan	417	413	4
Ruanda	417	409	8
Angola	413	410	3
Tagikistan	409	402	7
Benin	406	400	6
Iraq	406	404	2
Arabia Saudita	404	411	-7
Thailandia	402	401	1
Yemen	402	395	7
Repubblica Democratica del Congo	400	394	6
Somalia	398	398	0
Togo	397	389	8
Libia	395	398	-3
Costa d'Avorio	393	389	4
Cambogia	390	381	9

Sul sito www.ef.com/epi è possibile scaricare le precedenti edizioni dell'EF EPI.



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2011



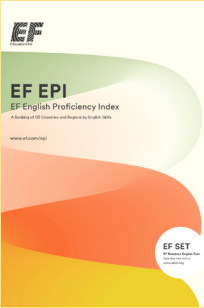
**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2012



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2013



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2014



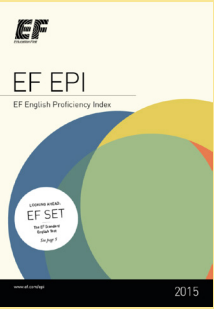
**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2023



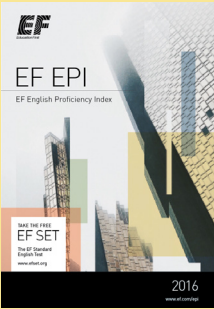
**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2024



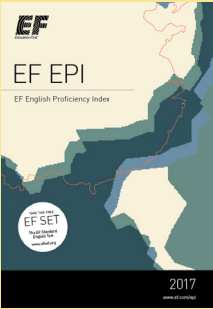
**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2025



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2015



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2016



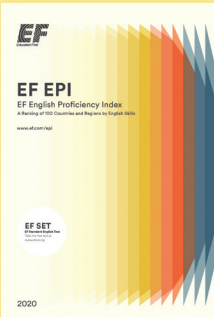
**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2017



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2018



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2019



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2020



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2021



**Indice di conoscenza
dell'inglese EF**
Edizione 2022

